

Serie Ordinaria n. 41 - Lunedì 11 ottobre 2021

D.G. Formazione e lavoro

D.d.u.o. 7 ottobre 2021 - n. 13378
Avviso per la fruizione dell'offerta formativa dei percorsi del sistema regionale di istruzione e formazione professionale - Anno formativo 2021/2022 - in attuazione della d.g. 4397/2021.

IL DIRIGENTE DELLA U.O.

SISTEMA DUALE E FILIERA FORMATIVA

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel Quadro Strategico Comune (QSC) e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio - (Regolamento generale);
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio in cui sono definite le priorità di investimento del FSE, declinate in relazione a ciascuno degli obiettivi tematici individuati nel citato Regolamento 1304/2013, che devono essere concentrati prioritariamente sull'occupazione e sostegno alla mobilità professionale; sull'istruzione, rafforzamento delle competenze e formazione permanente; sull'inclusione sociale e lotta contro la povertà ed infine sul rafforzamento della capacità istituzionale;
- la Decisione della Commissione del 17 dicembre 2014 - C(2014) 10098, con la quale è stato approvato il P.O.R. Lombardia FSE 2014-2020 e la relativa ultima modifica approvata con Decisione della Commissione del 9 novembre 2020 - C(2020)7664;
- il POR Lombardia FSE 2014-2020 e in particolare:
 - l'Asse III «Istruzione e Formazione» nell'ambito del quale rientra l'obiettivo specifico 10.1 «Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa» da conseguire attraverso la realizzazione dell'Azione 10.1.7 «Percorsi formativi di leFP accompagnati da azioni di comunicazione e adeguamento dell'offerta in coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale dei territori per aumentarne l'attrattività».
 - l'Asse II «Inclusione sociale e lotta alla povertà» nell'ambito del quale rientra l'obiettivo specifico 9.2 «Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili» da conseguire attraverso la realizzazione dell'Azione 9.2.1 «Interventi di presa in carico multiprofessionale, finalizzati all'inclusione lavorativa delle persone con disabilità attraverso la definizione di progetti personalizzati. Promozione della diffusione e personalizzazione del modello ICF [International Classification of Functioning, Disability and Health] su scala territoriale. Interventi di politica attiva specificamente rivolti alle persone con disabilità.»;

Vista la L.R. del 6 agosto 2007, n. 19 «Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia» e s.m.i., e, in particolare:

- l'art. 8 il quale ha previsto l'attribuzione, da parte della Regione, di buoni e contributi alle famiglie degli allievi frequentanti le istituzioni scolastiche e formative del sistema educativo di istruzione e formazione, stabilendo, inoltre, che le modalità di attuazione di detti interventi vengano definite dalla Giunta Regionale sulla base degli indirizzi del Documento di Programmazione Economico Finanziaria Regionale (DPEFR);
- l'art. 11 comma 1, lett. a), il quale dispone che il sistema di istruzione e formazione professionale si articola, fra l'altro, in percorsi di secondo ciclo, per l'assolvimento del diritto dovere e dell'obbligo di istruzione, di durata triennale; nonché di un quarto anno;
- l'art. 14, commi 1 e 2, i quali prevedono che il diritto-dovere all'istruzione e alla formazione è assicurato anche mediante la frequenza di percorsi di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo e che l'obbligo di istruzione, nel

rispetto delle norme e delle leggi nazionali, è assolto anche attraverso la frequenza dei primi due anni dei percorsi di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo;

Vista l.r. del 15 ottobre 2015, n. 30 «Qualità, innovazione e internazionalizzazione dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle ll. rr. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul Mercato del Lavoro»;

Visto l'art.1, comma 622, della legge del 27 dicembre 2006, n. 296, che dispone l'obbligo di istruzione per almeno dieci anni, finalizzato a consentire il conseguimento di un titolo di studio di scuola secondaria superiore o di una qualifica professionale di durata almeno triennale entro il diciottesimo anno di età;

Richiamate:

- la l.r. del 28 settembre 2006, n. 22 «Il mercato del lavoro in Lombardia», e s.m.i.;
- la l.r. del 4 agosto 2003, n. 13 «Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate» come integrata dall'art. 28 della l.r. n. 22/2006;
- la d.g.r. del 17 novembre 2020, n. XI/3838 «Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a valere sul Fondo regionale istituito con l.r. 4 agosto 2003 n. 13 - annualità 2021-2022»
- la d.g.r. del 18 novembre 2019, n. XI/2461 «Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità, a valere sul Fondo regionale istituito con l.r. 4 agosto 2003 n. 13 - annualità 2020-2021»;
- la d.g.r. del 29 maggio 2018, n. XI/154 «Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura: approvazione della proposta da inviare al Consiglio regionale», approvato con d.c.r. del 10 luglio 2018, n. XI/64;

Visti:

- il d.d.u.o. del 22 febbraio 2012, n. 1319 «Modifiche ed integrazioni al «Manuale operatore» di cui all'allegato 1 del d.d.u.o. del 21 aprile 2011», che approva il Manuale operatore per l'attuazione degli interventi finanziati con il sistema dote, e s.m.i. conseguenti all'applicazione del Reg. 1303/2013;
- il SI.GE.CO, Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020, approvato con decreto 13372 del 16 dicembre 2016, modificato con i decreti n. 9411 del 31 luglio 2017, n. 1800 del 12 febbraio 2018, n. 1870 del 14 febbraio 2019, nonché con decreto n. 1695 del 13 febbraio 2020;
- la d.g.r. del 26 ottobre 2011, n. IX/2412 «Procedure e requisiti per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati per erogazione dei servizi di Istruzione e formazione professionale nonché dei servizi per il lavoro» e relativi decreti attuativi;
- il d.d.g. del 13 novembre 2012, n. 10187 «Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di iscrizione all'albo regionale degli accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale - sezione A - in attuazione della d.g.r. n. IX/2412 del 26 ottobre 2011.»;
- il d.d.g. del 12 dicembre 2012, n. 12049 «Aggiornamento del Repertorio dell'offerta di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo e integrazione del quadro degli standard formativi minimi di apprendimento del sistema di istruzione e formazione professionale di Regione Lombardia», che definisce altresì la gamma dei percorsi di secondo ciclo, dei relativi profili e denominazioni regionali;
- il d.d.g. del 4 agosto 2015, n. 6643 «Aggiornamento del Repertorio dell'offerta di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo e integrazione del quadro degli standard formativi minimi di apprendimento del sistema di istruzione e formazione professionale di Regione Lombardia», che definisce altresì la gamma dei percorsi di secondo ciclo, dei relativi profili e denominazioni regionali;
- il d.d.g. del 8 novembre 2019, n. 16110, con il quale è stato recepito l'Accordo siglato in Conferenza Stato Regioni del 1 agosto 2019 riguardante l'approvazione del nuovo Repertorio delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, rinviando a successivi provvedimenti la declinazione delle Figure nazionali in Profili regionali;
- la d.g.r. del 3 giugno 2020, n. XI/3192 «Repertorio regionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale e ulterio-

ri determinazioni per l'attuazione del Sistema di istruzione e formazione professionale per l'anno formativo 2020/2021» con la quale è stato approvato il nuovo Repertorio regionale delle Figure di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, le relative competenze tecnico professionali e quelle culturali di base, oltre che i nuovi modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale e sono stati definiti, inoltre, i nuovi valori massimi della Dote «leFP» per l'anno formativo 2020/2021;

- il d.d.u.o. del 20 dicembre 2013, n. 12550 «Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di secondo ciclo (art. 22 della l.r. 19/07)»;
- il d.d.s. del 28 luglio 2014, n. 7214 «Approvazione delle procedure, disposizioni, adempimenti specifici e standard formativi minimi di apprendimento relativi all'offerta di istruzione e formazione professionale di secondo ciclo della Regione Lombardia, in attuazione del d.d.u.o. n. 12550 del 20 dicembre 2013.»;
- la d.g.r. del 17 gennaio 2018, n. 7763 «Indirizzi regionali in materia di tirocini»;
- il d.d.s. del 7 maggio 2018, n. 6286 «Indirizzi regionali in materia di tirocini - disposizioni attuative»;
- il d.d.g. del 22 dicembre 2020, n. 16229 «Aggiornamento piano regionale dei servizi del sistema educativo di istruzione e formazione - Offerta formativa 2021/2022» contenente l'offerta formativa unitaria regionale di istruzione e formazione professionale per l'anno formativo 2021/2022;
- la d.g.r. del 10 marzo 2021, n. XI/4397 «Programmazione del sistema di istruzione e formazione professionale per l'anno formativo 2021/2022»;
- la d.g.r. del 2 agosto 2021, n. XI/5140 «Indicazioni regionali per l'avvio dell'anno scolastico e formativo 2021/2022»;
- la d.g.r. del 13 settembre 2021, n. XI/5227 «Incremento del valore massimo delle doti istruzione e formazione professionale - a.f. 2021/2022»;
- il d.d.u.o. del 15 settembre 2021, n. 12206 «Determinazione dei budget delle istituzioni formative (accreditate alla sezione A ai sensi della d.d.g. 10187/2012 e s.m.i.) per la fruizione dell'offerta formativa dei percorsi del sistema regionale di istruzione e formazione professionale (leFP) - anno formativo 2021/2022.»;
- il decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 18 marzo 2020, n. 2, che ripartisce alle Regioni e Province Autonome le risorse destinate al finanziamento di percorsi di istruzione e formazione professionale relativamente all'annualità 2019 e assegna a Regione Lombardia un importo complessivo di euro 63.920.472,00;
- il decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 23 aprile 2021, n. 3, che ripartisce alle Regioni e Province Autonome le risorse destinate al finanziamento di percorsi di istruzione e formazione professionale relativamente all'annualità 2020 e assegna a Regione Lombardia un importo complessivo di euro 65.310.228,00;
- il decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 24 marzo 2020, n. 3, che ripartisce alle Regioni e Province Autonome le risorse destinate al finanziamento di percorsi di istruzione e formazione professionale nel sistema duale relativamente all'annualità 2019 e assegna a Regione Lombardia un importo complessivo di euro 36.100.260,00;
- Il decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 23 aprile 2021, n. 2, che ripartisce alle Regioni e Province Autonome le risorse destinate al finanziamento di percorsi di istruzione e formazione professionale nel sistema duale relativamente all'annualità 2020 e assegna a Regione Lombardia un importo complessivo di euro 42.641.578,00;

Dato atto che, come previsto dalle citate d.g.r. n. XI/4397/2021 e n. XI/5227/2021:

- le risorse pubbliche messe a disposizione per l'a.f. 2021/2022 per i Percorsi di qualifica triennali di Istruzione e formazione professionale, comprensive delle risorse per la gestione degli esami finali presso le istituzioni scolastiche che erogano percorsi di leFP in via complementare, ammontano a complessivi euro 194.388.000,00 e trovano copertura, ai sensi dell'art. 59, comma 8 della l.r. 34/78, per euro 144.988.000,00 negli stanziamenti iscritti al titolo 1, missione 4, programma 02 e al titolo 1, missione 15, programma 01 -

capitoli 7821, 7822, 7905, 11456, 8276, 8277, 8278, 8279, 8426, 8427, 8487, 10677, 11545, 11546, 11547, 11548, 11549, 11550, 11987, 11988, 11989, 12823, 13220, 13222 e 13224 e comunque nei limiti di stanziamento previsti negli esercizi finanziari 2021 e 2022, e per euro 49.400.000,00 all'interno del P.O.R. FSE 2014-2020, a valere sull'Asse III - Istruzione e Formazione» obiettivo specifico 10.1 «Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa» Azione 10.1.7 «Percorsi formativi di leFP accompagnati da azioni di comunicazione e di adeguamento dell'offerta, in coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale dei territori per aumentarne l'attrattività», che trovano copertura negli stanziamenti di cui al titolo 1, missione 4, programma 02 - capitoli 10797, 10798, 10905, 10805, 10806, 10812, 10813, 10901 e 10903, dell'esercizio finanziario 2022 e comunque nei limiti di stanziamento previsti nell'esercizio finanziario 2022.

- le risorse messe a disposizione per l'a.f. 2021/2022 per i Percorsi di Istruzione e formazione professionale (leFP) IV anno ammontano a complessivi euro 28.900.000,00 e trovano copertura, ai sensi dell'art. 59, comma 8 della l.r. 34/78, per euro 10.728.243,00 negli stanziamenti iscritti al titolo 1, missione 4, programma 02 e al titolo 1, missione 15, programma 01 - capitoli 7821, 7822, 7905, 11456, 8276, 8277, 8278, 8279, 8426, 8427, 8487 e 10677, e comunque nei limiti di stanziamento previsti nell'esercizio finanziario 2022, e per euro 18.171.757,00 a valere sulle risorse messe a disposizione nell'ambito dell'Accordo Regione Lombardia - Ministro per il sud e la coesione territoriale di cui alla d.g.r. n. 3372 del 14 luglio 2020, per le politiche del lavoro (da allocare con successivo atto, sui capitoli di cui al titolo 1, missione 4, programma 02, 10797, 10798, 10905, 10805, 10806, 10812, 10813, 10901 e 10903, dell'esercizio finanziario 2022 e comunque nei limiti di stanziamento previsti nell'esercizio finanziario 2022;
- le risorse messe a disposizione per l'a.f. 2021/2022 per i Percorsi personalizzati per allievi disabili sono complessivamente pari a € 10.112.000,00 e trovano copertura, ai sensi dell'art. 59, comma 8 della l.r. 34/78, per euro 5.612.000,00 negli stanziamenti iscritti al titolo 1, missione 4, programma 02 e al titolo 1, missione 15, programma 01 - capitoli 7821, 7822, 7905, 8276, 8277, 8278, 8279, 8426, 8427, 8487 e 10677, e comunque nei limiti di stanziamento previsti nell'esercizio finanziario 2022, e per euro 4.500.000,00 all'interno del P.O.R. FSE 2014-2020, a valere sull'Asse II - «Inclusione sociale e lotta alla povertà», obiettivo specifico 9.2 «Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato di lavoro delle persone maggiormente vulnerabili» Azione 9.2.1 «Interventi di presa in carico multi professionale, finalizzati all'inclusione lavorativa delle persone con disabilità attraverso la definizione di progetti personalizzati. Promozione della diffusione e personalizzazione del modello ICF [International Classification of Functioning, Disability and Health] su scala territoriale. Interventi di politica attiva specificamente rivolti alle persone con disabilità.» negli stanziamenti di cui al titolo 1, missione 12, programma 02 - capitoli 10914, 10915, 10916, 10921, 10922, 10923, 10936, 10937 e 10938 dell'esercizio finanziario 2022, e comunque nei limiti di stanziamento previsti nell'esercizio finanziario 2022;
- le risorse pubbliche messe a disposizione a sostegno dei percorsi di leFP a.f. 2021/2022 nell'ambito dei Budget duale ammontano a complessivi euro 29.400.000,00 e trovano copertura, ai sensi dell'art. 59, comma 8 della l.r. 34/78, negli stanziamenti iscritti al titolo 1, missione 4, programma 02 - capitoli 7821, 7822, 7905, 11456, 8276, 8277, 8278, 11545, 11546, 11547, 11548, 11549, 11550, 11987, 11988, 11989, 12823, 13220, 13222 e 13224 dell'esercizio finanziario 2022, e comunque nei limiti di stanziamento previsti negli esercizi finanziari 2022.

Visti:

- il d.d.u.o. del 18 febbraio 2010, n. 1410 «Aggiornamento del quadro regionale degli standard minimi dei servizi formativi e del lavoro previsti dal d.d.u.o. del 22 gennaio, n. 420 e successive modifiche e integrazioni.»;
- il d.d.u.o. del 18 aprile 2011, n. 3513 «Aggiornamento della metodologia di calcolo del costo standard e degli standard minimi dei servizi al lavoro»;
- il d.d.u.o. del 14 maggio 2012, n. 4103 «Aggiornamento della metodologia di calcolo del costo standard e degli standard minimi dei servizi al lavoro»;
- il d.d.u.o. del 23 maggio 2014, n. 4355 «Approvazione della

Serie Ordinaria n. 41 - Lunedì 11 ottobre 2021

metodologia di calcolo del costo standard della formazione per i percorsi di leFP - Percorsi triennali»;

- il d.d.g. del 13 aprile 2016, n. 3249 «Aggiornamento della metodologia di calcolo del costo standard e degli standard minimi dei servizi al lavoro. approvazione della metodologia di calcolo del costo forfettario relativo al rimborso delle spese di vitto e trasporto ai partecipanti all'iniziativa di work experience presso gli uffici giudiziari.»;

Considerato necessario assicurare, anche per l'anno scolastico e formativo 2021/2022, l'offerta formativa dei percorsi del sistema regionale di istruzione e formazione professionale, definendo a tal fine le procedure, le modalità e i tempi sia per l'avvio delle nuove prime e quarte annualità che per il completamento dei percorsi già avviati, nonché per i percorsi per il contrasto alla dispersione scolastica e formativa e le esperienze all'estero;

Ritenuto pertanto di approvare l'Avviso per la fruizione dell'offerta formativa dei percorsi del sistema regionale di istruzione e formazione professionale - anno formativo 2021/2022 - in attuazione della d.g.r. 4397/2021, e i relativi Allegati 1, 2 e 3, parti integranti e sostanziali del presente atto;

Ritenuto altresì, di stabilire che potrebbero essere messi a disposizione eventuali ulteriori stanziamenti, nei limiti delle risorse che si renderanno disponibili nel bilancio regionale;

Vista la Comunicazione della Commissione europea 2016/C 262/01 sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, con particolare riferimento al punto 2.5, paragrafo 28 e succ. riportante «L'istruzione pubblica organizzata nell'ambito del sistema scolastico nazionale finanziato e controllato dallo Stato può essere considerata un'attività non economica. La Corte di giustizia (sentenza dell'11 settembre 2007 Commissione / Germania C-318/05) ha dichiarato che: «istituendo e mantenendo un tale sistema di pubblica istruzione, finanziato in generale dal bilancio pubblico e non dagli alunni o dai loro genitori, lo Stato non intendeva svolgere attività lucrative, bensì assolveva i propri compiti in campo sociale, culturale ed educativo nei confronti dei propri cittadini.»;

Valutato che il finanziamento dei servizi del sistema di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) non rileva ai fini degli aiuti di Stato in quanto finalizzato a garantire l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione, alla luce dei principi esposti nel paragrafo 2.5 «Istituzione e attività di ricerca» della richiamata Comunicazione n. 2016/C 262/01, e non vengono finanziate neppure indirettamente attività economiche ma si tratta di attività di funzione e potestà pubblica;

Richiamati il parere favorevole espresso per la d.g.r. 4397/2021 dal Comitato di valutazione Aiuti di Stato nel corso delle sedute del 2 marzo 2021 e del 2 settembre 2021 e dal Comitato di Coordinamento della Programmazione europea in esito alla procedura scritta conclusasi in data 4 marzo 2021 nonché il parere favorevole dell'Autorità di Gestione POR FSE 2014-2020 del 4 marzo 2021, protocollo E1.2021.0074261;

Acquisiti:

- il parere favorevole del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato di cui all'Allegato C) della d.g.r. del 30 giugno 2017, n. 6777, nella seduta del 21 settembre 2021;
- il parere favorevole del Coordinamento della Programmazione europea, in esito alla procedura scritta avviata il 17 settembre 2021 e conclusa il 23 settembre 2021;
- il parere favorevole dell'Autorità di Gestione FSE 2014-2020, in data 5 ottobre 2021, prof. E1.2021.0274405;

Vista la comunicazione del 23 settembre 2021 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'Allegato G alla d.g.r. n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

Dato atto che sono state rispettate e previste le regole e le procedure di cui alla policy in materia di privacy By Design previste con la d.g.r. n. 7837 del 12 febbraio 2018 e che le stesse sono state applicate in modo puntuale per il trattamento dati;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Visti:

- la l.r. n. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

- la l.r. del 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;
- la d.g.r. del 30 dicembre 2020, n. 4154 «Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2021/2023 - Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili regionali per l'anno 2021 - Piano di studi e ricerche 2021/2023 - Programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house - Prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti»;
- la l.r. del 29 dicembre 2020 n. 27 «Bilancio di Previsione 2021 - 2023»;
- il decreto del Segretario Generale del 30 dicembre 2020, n. 16645 «Bilancio Finanziario Gestionale 2021/2023»;
- il decreto della Dirigente della U.O. Politiche Europee e Sistemi informativi - Autorità di Gestione POR FSE 2014/2020 del 3 giugno 2019, n. 7938 «Por Fse 2014-2020: Modifica dei Responsabili di Asse a seguito del V Provvedimento Organizzativo 2019 (d.g.r. 1678 del 27 maggio 2019)» e il decreto del 12 luglio 2021, n. 9499 «Por Fse 2014-2020 - Aggiornamento dei Responsabili di Asse e azioni a seguito dei nuovi assetti organizzativi: modifica del decreto n. 6120 del 07 maggio 2021»;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni in premessa, l'Avviso per la fruizione dell'offerta formativa dei percorsi del sistema regionale di istruzione e formazione professionale - Anno formativo 2021/2022 - in attuazione della d.g.r. 4397/2021 e i relativi Allegati 1, 2 e 3, parti integranti e sostanziali del presente atto;

2. di dare atto che, come previsto dalla citata d.g.r. n. 4397/2021, e s.m.i.:

- le risorse pubbliche messe a disposizione per l'a.f. 2021/2022 per i Percorsi di qualifica triennali di Istruzione e formazione professionale, comprensive delle risorse per la gestione degli esami finali presso le istituzioni scolastiche che erogano percorsi di leFP in via complementare, ammontano a complessivi euro 194.388.000,00 e trovano copertura, ai sensi dell'art. 59, comma 8 della l.r. 34/78, per euro 144.988.000,00 negli stanziamenti iscritti al titolo 1, missione 4, programma 02 e al titolo 1, missione 15, programma 01 - capitoli 7821, 7822, 7905, 11456, 8276, 8277, 8278, 8279, 8426, 8427, 8487, 10677, 11545, 11546, 11547, 11548, 11549, 11550, 11987, 11988, 11989, 12823, 13220, 13222 e 13224 e comunque nei limiti di stanziamento previsti negli esercizi finanziari 2021 e 2022, e per euro 49.400.000,00 all'interno del P.O.R. FSE 2014-2020, a valere sull'Asse III - Istruzione e Formazione» obiettivo specifico 10.1 «Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa» Azione 10.1.7 «Percorsi formativi di leFP accompagnati da azioni di comunicazione e di adeguamento dell'offerta, in coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale dei territori per aumentarne l'attrattività», che trovano copertura negli stanziamenti di cui al titolo 1, missione 4, programma 02 - capitoli 10797, 10798, 10905, 10805, 10806, 10812, 10813, 10901 e 10903, dell'esercizio finanziario 2022 e comunque nei limiti di stanziamento previsti nell'esercizio finanziario 2022.
- le risorse messe a disposizione per l'a.f. 2021/2022 per i Percorsi di Istruzione e formazione professionale (leFP) IV anno ammontano a complessivi euro 28.900.000,00 e trovano copertura, ai sensi dell'art. 59, comma 8 della l.r. 34/78, per euro 10.728.243,00 negli stanziamenti iscritti al titolo 1, missione 4, programma 02 e al titolo 1, missione 15, programma 01 - capitoli 7821, 7822, 7905, 11456, 8276, 8277, 8278, 8279, 8426, 8427, 8487 e 10677, e comunque nei limiti di stanziamento previsti nell'esercizio finanziario 2022, e per euro 18.171.757,00 a valere sulle risorse messe a disposizione nell'ambito dell'Accordo Regione Lombardia - Ministro per il sud e la coesione territoriale di cui alla D.G.R. n. 3372 del 14 luglio 2020, per le politiche del lavoro (da allocare con successivo atto, sui capitoli di cui al titolo 1, missione 4, programma 02, 10797, 10798, 10905, 10805, 10806, 10812, 10813, 10901 e 10903, dell'esercizio finanziario 2022 e comunque nei limiti di stanziamento previsti nell'esercizio finanziario 2022;
- le risorse messe a disposizione per l'a.f. 2021/2022 per i Percorsi personalizzati per allievi disabili sono complessivamente pari a € 10.112.000,00 e trovano copertura, ai sensi dell'art. 59, comma 8 della l.r. 34/78, per euro 5.612.000,00 negli stanziamenti iscritti al titolo 1, missione 4, programma

02 e al titolo 1, missione 15, programma 01 – capitoli 7821, 7822, 7905, 8276, 8277, 8278, 8279, 8426, 8427, 8487 e 10677, e comunque nei limiti di stanziamento previsti nell'esercizio finanziario 2022, e per euro 4.500.000,00 all'interno del P.O.R. FSE 2014-2020, a valere sull'Asse II – «Inclusione sociale e lotta alla povertà», obiettivo specifico 9.2 «Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato di lavoro delle persone maggiormente vulnerabili» Azione 9.2.1 «Interventi di presa in carico multi professionale, finalizzati all'inclusione lavorativa delle persone con disabilità attraverso la definizione di progetti personalizzati. Promozione della diffusione e personalizzazione del modello ICF [International Classification of Functioning, Disability and Health] su scala territoriale. Interventi di politica attiva specificamente rivolti alle persone con disabilità.» negli stanziamenti di cui al titolo 1, missione 12, programma 02 – capitoli 10914, 10915, 10916, 10921, 10922, 10923, 10936, 10937 e 10938 dell'esercizio finanziario 2022, e comunque nei limiti di stanziamento previsti nell'esercizio finanziario 2022;

- le risorse pubbliche messe a disposizione a sostegno dei percorsi di leFP a.f. 2021/2022 nell'ambito dei Budget duali ammontano a complessivi euro 29.400.000,00 e trovano copertura, ai sensi dell'art. 59, comma 8 della l.r. 34/78, negli stanziamenti iscritti al titolo 1, missione 4, programma 02 – capitoli 7821, 7822, 7905, 11456, 8276, 8277, 8278, 11545, 11546, 11547, 11548, 11549, 11550, 11987, 11988, 11989, 12823, 13220, 13222 e 13224 dell'esercizio finanziario 2022, e comunque nei limiti di stanziamento previsti nell'esercizio finanziario 2022;

3. di stabilire che potrebbero essere messi a disposizione eventuali ulteriori stanziamenti, nei limiti delle risorse che si renderanno disponibili nel bilancio regionale;

4. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul Portale Programmazione Europea <http://www.fse.regione.lombardia.it> nonché sul portale Bandi OnLine - www.bandiregione.lombardia.it.

Il dirigente
Brunella Reverberi

— • —

Allegato A

**UNIONE EUROPEA**
Fondo sociale europeoRegione
Lombardia

POR FSE 2014-2020 / OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014-2020 OBIETTIVO "INVESTIMENTI IN FAVORE DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE" (Cofinanziato con il Fondo Sociale Europeo)

ASSE PRIORITARIO III - ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Azione 10.1.7 - Percorsi formativi di leFP accompagnati da azioni di comunicazione e adeguamento dell'offerta in coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale dei territori per aumentarne l'attrattività.

ASSE PRIORITARIO II - INCLUSIONE SOCIALE E LOTTA ALLA POVERTÀ

Azione 9.2.1 - Interventi di presa in carico multi professionale, finalizzati all'inclusione lavorativa delle persone con disabilità attraverso la definizione di progetti personalizzati. Promozione della diffusione e personalizzazione del modello ICF [International Classification of Functioning, Disability and Health] su scala territoriale. Interventi di politica attiva specificamente rivolti alle persone con disabilità.

AVVISO PER LA FRUIZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DEI PERCORSI DEL SISTEMA REGIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE**- ANNO FORMATIVO 2021/2022 -****In attuazione della D.G.R. 4397/2021**

A - INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

- A.1. Finalità e obiettivi**
- A.2. Riferimenti Normativi**
- A.3. Soggetti Beneficiari**
- A.4. Soggetti Destinatari**
- A.5. Dotazione finanziaria**

B - CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

- B.1. Caratteristiche generali dell'agevolazione**
- B.2. Percorsi/progetti finanziabili**
- B.3. Servizi ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità**
 - B.3.1 Valore economico della dote Percorsi triennali, quadriennali e IV anni e moduli aggiuntivi
 - B.3.2 Percorsi personalizzati per allievi con disabilità
 - B.3.3 Contributo economico per Esperienze all'estero

C - FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

- C.1. Creazione dei percorsi formativi e avvio attività**
 - C.1.1 Creazione dei percorsi formativi
 - C.1.2 Comunicazione di avvio delle attività
 - C.1.3 Variazioni del calendario
- C.2. Presentazione delle domande**
 - C.2.1 Dote
 - C.2.2 Esperienze all'estero
- C.3. Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse**
- C.4. Verifica di ammissibilità delle domande**
 - C.4.1 Verifica e ammissibilità delle doti e dei progetti di esperienza all'estero
 - C.4.2 Verifica e ammissibilità delle doti finanziate nell'ambito del potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro nelle classi I e IV
 - C.4.3 Verifica e ammissibilità contributo a favore di alunni iscritti affetti da gravi patologie
- C.5 Ritiri e subentri**
- C.6. Caratteristiche della fase di rendicontazione**
 - C.6.1 Finanziamento delle Doti di prima e seconda annualità (escluse le doti finanziate con risorse duale)
 - C.6.2 Finanziamento e rendicontazione delle Doti di terza annualità, IV annualità e PPD e doti finanziate con Budget duale
 - C.6.3 Rendicontazione del contributo a favore di alunni iscritti affetti da gravi patologie
 - C.6.4 Rendicontazione delle esperienze all'estero
- C.7. Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione**
 - C.7.1 Liquidazione delle Doti di prima e seconda annualità (escluse Doti finanziate con risorse duale)
 - C.7.2 Liquidazione delle Doti di terza e quarta annualità, PPD e doti finanziate con Budget duale
 - C.7.3 Liquidazione contributo a favore di alunni iscritti affetti da gravi patologie
 - C.7.4 Liquidazione delle esperienze all'estero

D - DISPOSIZIONI FINALI

- D.1. Obblighi dei Soggetti beneficiari**
 - D.1.1 Criteri di selezione dei destinatari delle Doti
 - D.1.2 Pubblicizzazione del contributo
- D.2. Decadenza e revoca dei Soggetti beneficiari**
- D.3. Proroghe dei termini**
- D.4. Ispezioni e controlli**

- D.5 Monitoraggio dei risultati**
- D.6 Responsabile del procedimento**
- D.7 Trattamento dati personali**
- D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti**
- D.9 Diritto di accesso agli atti**
- D.10 Definizioni e glossario**
- D.11 Riepilogo date e termini temporali**
- D.12 Allegati/informative e istruzioni**

A - INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1. Finalità e obiettivi

L'avviso è finalizzato a realizzare il sistema di istruzione e formazione professionale, in attuazione della D.G.R. n. 4397/2021, all'interno di una cornice complessiva di evoluzione caratterizzata dai seguenti elementi distintivi:

- sviluppo del sistema di Istruzione Formazione Professionale al fine di mettere a disposizione competenze strategiche per la ripresa, offrendo un canale organico, completo, di qualità;
- potenziamento delle attività di orientamento, per prevenire la dispersione scolastica, sostenere il successo formativo, compiere transizioni consapevoli tra i sistemi educativi e tra la formazione e il lavoro e viceversa, nonché a combattere gli stereotipi di genere nelle scelte formative;
- rafforzamento delle reti sul territorio tra Istituzioni scolastiche, formative e imprese, consolidando il coinvolgimento delle imprese nell'attività didattica, attraverso gli strumenti delle academy e dei training center aziendali, dell'alternanza scuola-lavoro, anche in modalità protetta per determinate casistiche, e dell'apprendistato.

Inoltre, in considerazione di un quadro di emergenza sanitaria prevista almeno fino alla fine del 2021, la D.G.R. 5140/2021 ha stabilito le indicazioni per l'anno scolastico e formativo 2021/2022, che definiscono le metodologie didattiche attuabili, le leve di flessibilità organizzativa, le regole di estensione dei tempi e degli spazi dell'attività formativa all'interno dei percorsi di istruzione e formazione professionale.

L'avviso, quindi, ha l'obiettivo di promuovere i seguenti percorsi e progetti di leFP per sviluppare esperienze formative di qualità, caratterizzate da un forte raccordo con il sistema delle imprese, e per concorrere alla lotta alla dispersione scolastica, alla promozione dell'occupabilità dei giovani e alla competitività del sistema economico regionale:

- Percorsi triennali per il conseguimento della qualifica leFP, anche in forma modulare;
- Percorsi quadriennali e di IV anno per il conseguimento del diploma leFP;
- Percorsi personalizzati per allievi con disabilità;
- Percorsi per il contrasto alla dispersione scolastica e formativa;
- Esperienze curriculari ed extracurriculari:
 - Moduli aggiuntivi di recupero degli apprendimenti
 - Attività di alternanza scuola-lavoro realizzate all'estero per l'acquisizione di competenze emergenti all'interno dei percorsi di qualifica e diploma di leFP.

All'interno del sistema unitario di leFP i percorsi possono essere articolati in modo flessibile, nell'ambito dell'autonomia didattica di ciascuna istituzione formativa, in funzione delle specifiche esigenze di personalizzazione dei destinatari, anche prevedendo una quota di alternanza scuola-lavoro pari o superiore a 400 ore annue.

I percorsi sono disciplinati dalle Indicazioni regionali per l'offerta formativa di Istruzione e formazione di cui al D.D.U.O. n. 12550/2013 (di seguito Indicazioni) e relative modalità applicative di cui al D.D.S. n. 7214/2014 (di seguito Procedure).

Inoltre, ai percorsi di leFP sostenuti nell'ambito del presente avviso si applicano le "Indicazioni regionali per l'avvio dell'anno formativo 2021/2022" approvate con D.G.R. n. 5140/2021.

A.2. Riferimenti Normativi

L'offerta formativa di leFP di Regione Lombardia si colloca all'interno del quadro ordinamentale nazionale e regionale finalizzato a garantire la piena attuazione delle previsioni in materia di assolvimento del Diritto e Doveri di Istruzione e Formazione e dell'Obbligo di Istruzione:

- Decreto Legislativo del 17 ottobre 2005, n. 226 "*Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53*" e successive modifiche e integrazioni;
- Decreto Legislativo del 15 aprile 2005, n. 76 "*Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53*";
- Decreto Legislativo del 15 aprile 2005, n. 77 "*Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 53*";
- Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione del 22 agosto 2007, n. 139 "*Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296*";
- Decreto Interministeriale dell'11 novembre 2011 che recepisce l'intesa siglata in Conferenza Unificata del 27 luglio 2011, repertorio atto 137/CSR, fra il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, i Comuni, le Province e le Comunità Montane, per il passaggio a nuovo ordinamento dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
 - Legge Regionale del 6 agosto 2007, n. 19, "*Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia*";
 - Legge Regionale del 5 ottobre 2015, n. 30 "*Qualità, innovazione e internazionalizzazione dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro in Lombardia. Modifiche alle LL. RR. 19/2007 sul sistema di istruzione e formazione e 22/2006 sul Mercato del Lavoro*";
 - Legge Regionale del 4 agosto 2003, n. 13 "*Promozione all'accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate*";
 - Legge Regionale del 24 novembre 2017, n. 25 "*Disposizioni per la tutela delle persone sottoposte a provvedimento dell'Autorità giudiziaria*";
 - D.D.U.O. del 20 dicembre 2013, n. 12550 "*Approvazione delle indicazioni regionali per l'offerta formativa dei percorsi di leFP di secondo ciclo (art. 22 della l.r. 19/07)*";
 - D.D.S. del 28 luglio 2014, n. 7214 "*Approvazione delle procedure, disposizioni, adempimenti specifici e standard formativi minimi di apprendimento relativi all'offerta di leFP di secondo ciclo della Regione Lombardia, in attuazione del D.D.U.O. n. 12550 del 20/12/2013.*";
 - D.G.R. del 17 novembre 2020, n. XI/3838 "*Linee di indirizzo a sostegno delle iniziative in favore dell'inserimento socio-lavorativo delle persone con disabilità a valere sul Fondo regionale istituito con l.r. 4 agosto 2003 n. 13 - annualità 2021-2022*";
 - D.G.R. del 17 gennaio 2018, n. 7763 "*Indirizzi regionali in materia di tirocini*";
 - D.D.S. del 7 maggio 2018, n. 6286 "*Indirizzi regionali in materia di tirocini – disposizioni attuative*";
 - D.G.R. del 26 ottobre 2011, n. IX/2412 "*Procedure e requisiti per l'accreditamento degli operatori pubblici e privati per erogazione dei servizi di leFP nonché dei servizi per il lavoro*";
 - D.D.G. del 13 novembre 2012, n. 10187 "*Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di iscrizione all'albo regionale degli accreditati per i servizi di leFP – sezione A – in attuazione della D.G.R. n. IX/2412 del 26 ottobre 2011.*";
 - D.G.R. del 18 febbraio 2020, n. XI/2861 "*Indirizzi per la revisione del sistema regionale di accreditamento per i servizi al lavoro e alla istruzione e formazione professionale*";

- D.D.G. del 12 dicembre 2012, n. 12049 “Aggiornamento del Repertorio dell’offerta di leFP di secondo ciclo e integrazione del quadro degli standard formativi minimi di apprendimento del sistema di leFP di Regione Lombardia.”;
- D.D.G. del 4 agosto 2015, n. 6643 “Aggiornamento del Repertorio dell’offerta di leFP di secondo ciclo e integrazione del quadro degli standard formativi minimi di apprendimento del sistema di leFP di Regione Lombardia”;
- D.D.G. del 8 novembre 2019, n. 16110, con il quale è stato recepito l’Accordo siglato in Conferenza Stato Regioni del 1 agosto 2019 riguardante l’approvazione del nuovo Repertorio delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, rinviando a successivi provvedimenti la declinazione delle Figure nazionali in Profili regionali;
- D.G.R. del 3 giugno 2020, n. XI/3192 “Repertorio regionale dell’offerta di istruzione e formazione professionale e ulteriori determinazioni per l’attuazione del Sistema di istruzione e formazione professionale per l’anno formativo 2020/2021” con la quale è stato approvato il nuovo Repertorio regionale delle Figure di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, le relative competenze tecnico professionali e quelle culturali di base, oltre che i nuovi modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale e sono stati definiti, inoltre, i nuovi valori massimi della Dote “leFP”;
- D.D.G. del 5 agosto 2009, n. 8153 “Approvazione della metodologia di calcolo dei costi standard relativi ai servizi al lavoro e ai servizi alla formazione nell’ambito del sistema dote”;
- D.D.U.O. del 18 febbraio 2010, n. 1410 “Aggiornamento del quadro regionale degli standard minimi dei servizi formativi e del lavoro previsti dal d.d.u.o del 22 gennaio, n. 420 e successive modifiche e integrazioni.”;
- D.D.U.O. del 18 aprile 2011, n. 3513 “Aggiornamento della metodologia di calcolo del costo standard e degli standard minimi dei servizi al lavoro”;
- D.D.U.O. del 14 maggio 2012, n. 4103 “Aggiornamento della metodologia di calcolo del costo standard e degli standard minimi dei servizi al lavoro”;
- D.D.U.O. del 23 maggio 2014, n. 4355 “Approvazione della metodologia di calcolo del costo standard della formazione per i percorsi di leFP – Percorsi triennali”;
- D.D.G. del 13 aprile 2016, n. 3249 “Aggiornamento della metodologia di calcolo del costo standard e degli standard minimi dei servizi al lavoro. Approvazione della metodologia di calcolo del costo forfettario relativo al rimborso delle spese di vitto e trasporto ai partecipanti all’iniziativa di work experience presso gli uffici giudiziari.”;
- D.D.U.O. del 24 giugno 2009, n. 6353 “Modifiche ed integrazioni al D.D.U.O. n. 5486 del 3 giugno 2009, allegato B “Dote percorsi personalizzati per allievi con disabilità. Anno formativo 2009-2010”;
- D.D.U.O. del 22 febbraio 2012, n. 1319 “Modifiche ed integrazioni al “Manuale operatore” di cui all’allegato 1 del DDUO del 21.04.2011” che approva il Manuale operatore per l’attuazione degli interventi finanziati con il sistema dote, e s.m.i. conseguenti all’applicazione del Reg. 1303/2013;
- SI.GE.CO, Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020, approvato con decreto del 16 dicembre 2016, n. 13372, modificato con i decreti del 31 luglio 2017, n. 9411, del 12 febbraio 2018, n. 1800, del 14 febbraio 2019, n. 1870, nonché con decreto del 13 febbraio 2020, n. 1695;
- D.G.R. del 29 dicembre 2015, n. 4700, con la quale è stato approvato lo schema di Protocollo d’Intesa tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Regione Lombardia sull’avvio della sperimentazione di azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale, poi sottoscritto il 13 gennaio 2016;
- D.D.G. del 22 dicembre 2020, n. 16229 del “Aggiornamento piano regionale dei servizi del sistema educativo di istruzione e formazione - Offerta formativa 2021/2022”;

- D.G.R. del 10 marzo 2021, n. XI/4397 “Programmazione del sistema di istruzione e formazione professionale per l’anno formativo 2021/2022”;
- D.G.R. del 2 agosto 2021, n. XI/5140 “Indicazioni regionali per l’avvio dell’anno formativo 2021/2022”;
- D.G.R. del 13 settembre 2021, n. XI/5227 “Incremento del valore massimo delle doti istruzione e formazione professionale - a.f. 2021/2022”;
- D.D.U.O. del 15 settembre 2021, n. 12206 “Determinazione dei budget delle istituzioni formative (accreditate alla sezione A ai sensi del d.d.g. 10187/2012 e s.m.i.) per la fruizione dell’offerta formativa dei percorsi del sistema regionale di istruzione e formazione professionale (IeFP) - Anno formativo 2021/2022.”;

Per la terza e quarta annualità e per i percorsi personalizzati rivolti ad allievi disabili, finanziati anche con il Fondo Sociale Europeo, si fa altresì riferimento alle seguenti disposizioni:

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, e s.m.i., recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel Quadro Strategico Comune (QSC) e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio – (Regolamento generale);
- Regolamento (UE) N. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, e s.m.i., relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio in cui sono definite le priorità di investimento del FSE, declinate in relazione a ciascuno degli obiettivi tematici individuati nel citato Regolamento 1304/2013, che devono essere concentrati prioritariamente sull’occupazione e sostegno alla mobilità professionale; sull’istruzione, rafforzamento delle competenze e formazione permanente; sull’inclusione sociale e lotta contro la povertà ed infine sul rafforzamento della capacità istituzionale;
- Decisione della Commissione del 17 dicembre 2014 - C(2014) 10098, con la quale è stato approvato il P.O.R. Lombardia FSE 2014–2020 e la relativa ultima modifica approvata con Decisione della Commissione del 9 novembre 2020 - C(2020) 7664;
- POR Lombardia FSE 2014-2020 e in particolare:
 - l’Asse III “Istruzione e Formazione” nell’ambito del quale rientra l’obiettivo specifico 10.1 “Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa” da conseguire attraverso la realizzazione dell’Azione 10.1.7 “Percorsi formativi di IeFP accompagnati da azioni di comunicazione e adeguamento dell’offerta in coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale dei territori per aumentarne l’attrattività”;
 - l’Asse II “Inclusione sociale e lotta alla povertà” nell’ambito del quale rientra l’obiettivo specifico 9.2 “Incremento dell’occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili” da conseguire attraverso la realizzazione dell’Azione 9.2.1 “Interventi di presa in carico multi professionale, finalizzati all’inclusione lavorativa delle persone con disabilità attraverso la definizione di progetti personalizzati. Promozione della diffusione e personalizzazione del modello ICF [International Classification of Functioning, Disability and Health] su scala territoriale. Interventi di politica attiva specificamente rivolti alle persone con disabilità.”.
- Nota Anpal n. 8013 del 31 agosto 2020 “Quadro di riferimento per gli interventi FSE da attuare in risposta al COVID”.

L’intervento si rifà inoltre ai principi del D.Lgs. n. 198/2006 in materia di pari opportunità tra uomo e donna, alla strategia 2010-2015 della Commissione Europea per le pari opportunità tra donne e

uomini e al documento della Commissione Europea “*Strategic engagement for gender equality 2016-2019*”, alla strategia europea sulla disabilità 2010-2020 COM(2010)636.

A.3. Soggetti Beneficiari

Possono accedere al finanziamento le Istituzioni formative accreditate nella sezione “A”, ai sensi della D.G.R. n. 2412/2011 e dei relativi decreti attuativi, che abbiano presentato la relativa offerta formativa a finanziamento pubblico di cui al D.D.G. n. 16229/2020.

Le Istituzioni formative devono essere altresì in possesso dei seguenti requisiti:

a. capacità logistica:

- disponibilità di almeno 5 spazi tra aule, laboratori e locali per attività espressivo motoria adeguati per l'intero percorso triennale. È fatta salva la possibilità di condividere aule o laboratori tra più percorsi triennali svolti nella medesima sede. In tal caso il numero complessivo di aule e laboratori necessari è di 8 ogni due percorsi, come indicato nella seguente tabella di riferimento:

Numero prime annualità	Numero spazi
1	5
2	8
3	13
4	16
5	21
6	24

- disponibilità di un laboratorio coerente con la tipologia di offerta erogata e dotato di idonee attrezzature.

Si richiama inoltre la nota del 13 luglio 2015, prot. E1.2015.0252753 avente a oggetto “Circolare esplicativa sull'utilizzo degli spazi per l'erogazione dei percorsi triennali e di quarto anno di istruzione e formazione professionale, di cui all'art. 11, comma 1, lett. a), della L.R. 19/2007” e in particolare:

- gli operatori che intendano avviare classi oltre la sesta prima annualità dovranno garantire per ciascuna nuova annualità la dotazione idonea di ulteriori spazi pari a n. 3 in aggiunta a quelli indicati nella succitata tabella;
- è possibile utilizzare nella fascia pomeridiana gli spazi accreditati per erogare, previa autorizzazione da parte dell'ufficio regionale competente, percorsi in autofinanziamento.

Il calcolo degli spazi è effettuato sulla base delle prime annualità dei percorsi triennali, dei percorsi personalizzati¹ e dei percorsi di IV anno di Diploma Professionale, per i quali – come stabilito con decreto n. 10187/2012 - dovrà essere garantita, nelle unità organizzative prescelte, un'aula aggiuntiva a quelle necessarie per i percorsi triennali.

Eventuali percorsi pomeridiani autofinanziati e autorizzati da Regione Lombardia e i percorsi serali non rientrano nella verifica degli spazi.

¹ Si considera composta una classe ogni dodici studenti che partecipino a tali percorsi – se assegnati a più classi con numeri contenuti o che frequentino periodi di formazione individuale o svolgano attività comuni insieme.

Per le Istituzioni formative che, previo riconoscimento da parte di Regione Lombardia, organizzano percorsi in alternanza secondo le modalità della bottega scuola, al fine del calcolo degli spazi si considera composta una classe ogni 30 studenti.

Le classi finanziate esclusivamente con Budget duale non rientrano nella verifica degli spazi: in ogni caso le Istituzioni formative devono garantire la disponibilità di idonei spazi formativi per ogni gruppo classe attivato.

In tutti i casi va garantito il pieno rispetto delle disposizioni vigenti in materia di sicurezza e antincendio.

Si richiama quanto definito con D.G.R. n. 5140/2021, con particolare riferimento al punto 6. Misure generali per l'organizzazione degli spazi.

- b. risorse professionali:** disponibilità di docenti/formatori e di altre figure o funzioni con adeguati livelli di professionalità a garanzia del presidio delle aree formative, tutoring, orientamento, accertamento dei crediti formativi, certificazione delle competenze e supporto alla disabilità coerenti con quanto previsto nelle Indicazioni e nel D.D.G. del 13 novembre 2012, n. 10187.

I dati relativi ai punti a) e b) sono verificati sulla base delle informazioni presenti nel Sistema Informativo e/o in loco.

A.4. Soggetti Destinatari

Sono destinatari gli studenti che, alla data di richiesta della dote:

- sono residenti in Lombardia o domiciliati presso il convitto dell'Istituto sede di corso, nonché minori affidati a famiglie/comunità con provvedimento del tribunale o altresì, con riferimento esclusivo alle doti finanziate con Budget duale e incrementale, domiciliati in Lombardia;
- sono iscritti e frequentanti i relativi percorsi di formazione professionale a finanziamento pubblico erogati dalle Istituzioni formative accreditate al sistema di istruzione e formazione professionale regionale, ai sensi dell'art. 24 della l.r. n. 19/2007 e successivi provvedimenti attuativi;
- sono in possesso dei seguenti requisiti secondo la tipologia di percorso in cui sono inseriti:

a) Percorsi triennali per il conseguimento della qualifica leFP e prime tre annualità dei percorsi quadriennali:

- per la prima annualità, non aver compiuto i 18 anni alla data di richiesta della Dote;

Non può accedere alla Dote lo studente che abbia già conseguito un attestato di Qualifica o di Diploma tecnico professionale o altro titolo superiore.

b) Quarta annualità dei percorsi quadriennali e IV anno, per il conseguimento del diploma leFP:

- non aver compiuto i 21 anni alla data di richiesta della Dote;
- essere in possesso di una qualifica di leFP coerente con il percorso di quarta annualità, oppure aver concluso il terzo anno del percorso quadriennale di "Tecnico dei servizi di animazione turistico sportiva e del tempo libero", oppure con disabilità

certificata² e aver concluso un terzo anno di un percorso di qualifica leFP con il rilascio di un attestato di competenze³. In considerazione dell'approvazione del nuovo repertorio di cui alla D.G.R. 3192/2020, laddove non è possibile individuare puntualmente la coerenza fra terzo anno del vecchio repertorio e quarto anno a.f. 2021/2022, la stessa verrà valutata sulla base delle competenze tecnico professionali acquisite in esito ai percorsi.

Non può accedere alla Dote lo studente che abbia già conseguito un attestato di Diploma tecnico professionale o altro titolo superiore.

c) Percorsi personalizzati per allievi con disabilità:

- avere una disabilità certificata dall'ente competente ai sensi di legge, secondo le procedure previste dal D.P.C.M. del 23 febbraio 2006, n. 185 e le indicazioni della D.G.R. del 4 agosto 2011, n. 2185⁴;
- solo per il primo anno: non aver compiuto i 18 anni alla data di richiesta della Dote;
- aver concluso il primo ciclo di studi, anche senza aver conseguito il relativo titolo (licenza di scuola secondaria di primo grado) ai sensi dell'art. 9 comma 4, del D.P.R. 122/2009;
- non avere già completato percorsi di istruzione o di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) con il rilascio di certificato delle competenze o attestato di frequenza, non avere ottenuto qualifica o diploma, né essere iscritti ad altri percorsi di istruzione o istruzione e formazione professionale.

Per l'anno integrativo il possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

- aver concluso nell'a.f. 2020/2021 un terzo anno di un Percorso Personalizzato per Allievi Disabili;
- non aver già usufruito dell'anno integrativo;
- non aver raggiunto alcuna qualifica;
- non aver già fruito della dote, sia nell'ambito dei PPD che nell'ambito dei percorsi triennali di qualifica triennale/quarti anni, con riferimento a quattro distinte annualità formative, ancorchè frequentate presso differenti Istituzioni formative.

E' facoltà delle Istituzioni formative ammettere all'annualità integrativa - senza riconoscimento della dote - gli studenti che hanno concluso nell'anno formativo 2020/2021 un terzo anno di un Percorso Personalizzato per Allievi Disabili non in possesso dei requisiti di cui sopra.

d) Percorsi per il contrasto alla dispersione scolastica e formativa:

- essere in età compresa fra i 15 e i 25 anni (compiuti) alla data di richiesta della Dote;
- aver interrotto un percorso di secondo ciclo ossia non risultare già iscritti a un percorso di leFP presso il medesimo operatore al termine dell'anno formativo

² La condizione di disabilità deve essere certificata dalla ASST competente a seguito degli appositi accertamenti collegiali previsti dal DPCM 23/2/2006, n.185 e dalla DGR n. 2185/2011. Viene fatto salvo quanto definito con nota del 27 aprile 2020, prot. G1.2020.0018412 "Indicazioni collegi accertamento alunni disabili in relazione epidemia COVID" e con nota del 25 novembre 2020, prot. G1.2020.0040293 "Ulteriori indicazioni ai Collegi Accertamento Alunni Disabili in relazione all'epidemia".

³ Nel caso di ammissione di alunno con disabilità certificata che abbia concluso un terzo anno di un percorso di qualifica leFP con il rilascio di un attestato di competenze, al termine del quarto anno può essere rilasciato esclusivamente un attestato di competenze (non un attestato di diploma).

⁴ Viene fatto salvo quanto definito con nota del 27 aprile 2020, G1.2020.0018412 "Indicazioni collegi accertamento alunni disabili in relazione epidemia COVID".

2020/2021. Possono accedere anche i giovani già coinvolti nell'anno formativo 2020/2021 in interventi di contrasto alla dispersione scolastica e che nell'anno formativo 2021/2022 proseguono il percorso formativo per il conseguimento della qualifica di leFP;

- se in "dispersione grave", essere in possesso anche di uno dei seguenti requisiti:
 - in carico ai servizi sociali o UEPE (Ufficio esecuzione penale esterna) o Tribunale dei minori, ovvero sottoposti a provvedimento dell'Autorità Giudiziaria;
 - minori in regime di restrizione della libertà;
 - condizione di NEET (non al lavoro né in formazione da 12 o più mesi);
 - bocciatura o pluribocciatura.

L'allievo può essere ammesso per non più di due annualità ai percorsi per il contrasto alla dispersione scolastica e formativa.

Non può accedere alla Dote lo studente che abbia già conseguito un attestato di Qualifica o di Diploma tecnico professionale o altro titolo superiore.

e) Moduli aggiuntivi di recupero degli apprendimenti:

- essere iscritti e frequentanti percorsi di primo, secondo, terzo e quarto anno e non aver pienamente sviluppato alcune competenze in determinati ambiti, nell'a.f.s. 2020/2021.

Non può accedere alla Dote lo studente che abbia già conseguito un attestato di Qualifica o di Diploma professionale (nel caso di iscrizione a percorsi triennali) o di Diploma tecnico professionale (nel caso di iscrizione a quarto anno) o altro titolo superiore.

f) Attività di alternanza scuola-lavoro realizzate all'estero (di seguito Esperienze all'estero):

- lo studente deve essere inserito in percorsi formativi di qualifica o di diploma leFP a.f. 2021/2022 che prevedano almeno 400 ore di alternanza nell'ambito della durata annua del percorso o partecipare a misure di allargamento alternanza che permettano il raggiungimento delle 400 ore di alternanza nell'anno formativo, ovvero essere titolare di dote nell'ambito dell'Avviso pubblico per la realizzazione di un'offerta formativa in apprendistato finalizzata all'acquisizione di un titolo di studio ai sensi dell'art. 43 D.Lgs. 81/2015 – a.f. 2021/2022.

A.5. Dotazione finanziaria

Le risorse pubbliche disponibili, salvo eventuali ulteriori risorse aggiuntive, ammontano a complessivi euro 262.600.000,00, di cui euro 194.188.000,00 per i percorsi triennali, euro 28.900.000 per i percorsi di IV anno, euro 10.112.000,00 per i percorsi personalizzati per gli allievi disabili ed euro 29.400.000,00 per i percorsi/progetti finanziati con budget duale, e trovano copertura, ai sensi dell'art. 59, comma 8 della l.r. 34/78:

- per euro 190.528.243,00 (di cui 3.500.000,00 per il potenziamento dell'offerta per il conseguimento di qualifiche e diplomi di leFP) negli stanziamenti iscritti al titolo 1, missione 4, programma 02 e al titolo 1, missione 15, programma 01;
- per euro 49.400.000,00, per il finanziamento dei terzi anni leFP all'interno del P.O.R. FSE 2014-2020, a valere sull'Asse III - Istruzione e Formazione" Obiettivo specifico 10.1 "Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica e formativa" Azione 10.1.7 "Percorsi formativi di leFP, accompagnati da azioni di comunicazione e di adeguamento dell'offerta, in

coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale dei territori per aumentarne l'attrattività", che trovano copertura negli stanziamenti di cui al titolo 1, missione 4, programma 02;

- per euro 18.171.757,00, per il finanziamento dei IV anni, a valere sulle risorse messe a disposizione nell'ambito dell'Accordo Regione Lombardia – Ministro per il sud e la coesione territoriale di cui alla D.G.R. n. 3372 del 14/07/2020, per le politiche del lavoro e non ancora destinate con specifica DGR di programmazione (da allocare con successivo atto su missioni e capitoli dedicati);
- per euro 4.500.000,00, per il finanziamento dei Percorsi personalizzati per alunni disabili, all'interno del P.O.R. FSE 2014-2020, a valere sull'Asse II – Inclusione sociale e lotta alla povertà" - Obiettivo specifico 9.2 "Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili", Azione 9.2.1 "Interventi di presa in carico multi professionale, finalizzati all'inclusione lavorativa delle persone con disabilità attraverso la definizione di progetti personalizzati. Promozione della diffusione e personalizzazione del modello ICF [International Classification of Functioning, Disability and Health] su scala territoriale. Interventi di politica attiva specificamente rivolti alle persone con disabilità.".

In conformità con la D.G.R. n. 4397/2021, eventuali residui verranno stanziati prioritariamente in favore dell'apprendistato di primo livello e dei percorsi duale.

B - CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1. Caratteristiche generali dell'agevolazione

L'Avviso è finanziato con risorse autonome di Regione Lombardia, con quote di riparto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere nell'istruzione e formazione professionale (ai sensi dell'art. 28, comma 3, del D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226 della L. 183/11) con quote di riparto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il finanziamento dei percorsi formativi rivolti all'alternanza scuola lavoro (ai sensi dell'articolo 1, comma 7, lettera d), della Legge 10 dicembre 2014, n. 183, e del Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77), con risorse messe a disposizione nell'ambito dell'Accordo Regione Lombardia – Ministro per il sud e la coesione territoriale di cui alla D.G.R. n. 3372 del 14/07/2020 e con risorse del POR FSE 2014-2020.

L'agevolazione non rileva ai sensi della disciplina degli aiuti di stato, secondo quanto previsto dalla Comunicazione della Commissione n. 2016/C 262/01 - al punto 2.5 paragrafi 28 e 29 e segg. - sulla nozione di aiuti di stato.

L'Avviso è finanziato con lo strumento della dote per i servizi formativi/al lavoro da riconoscere a fronte della frequenza da parte degli studenti di percorsi formativi di Istruzione e formazione professionale erogati nell'anno formativo 2021/2022 e a progetto per le esperienze all'estero per l'acquisizione di competenze emergenti in percorsi di qualifica e diploma IeFP.

Tali finanziamenti non possono essere cumulati con altri contributi pubblici erogati per i medesimi interventi.

Non è consentita l'attivazione di classi miste che siano in parte a finanziamento pubblico e in parte a finanziamento privato.

In tutti i casi le Istituzioni Formative devono garantire al giovane il completamento del ciclo di studi avviato.

Come previsto dalle Indicazioni, le Istituzioni formative, per gli allievi che fruiscono del finanziamento pubblico attraverso il sistema “dote”, non possono richiedere alle famiglie ulteriori contributi aggiuntivi, se non di carattere volontario o relativamente a specifiche casistiche previste da disposizioni regolamentari regionali. Tali disposizioni si applicano anche agli studenti non beneficiari di dote inseriti in classi esclusivamente a finanziamento pubblico.

Il contributo volontario non deve essere condizione per l’iscrizione, per la frequenza ai corsi, né per l’ammissione agli esami né deve esser vincolata ad alcuna controprestazione.

Per le offerte finanziate con risorse pubbliche va fatto riferimento alle modalità indicate nell’Avviso.

B.2. Percorsi/progetti finanziabili

a) Percorsi triennali, finalizzati all’acquisizione di una qualifica di istruzione e formazione professionale, e **prime tre annualità del percorso quadriennale**.

Tali percorsi, se finanziati con risorse duale⁵, devono prevedere esperienze di alternanza scuola-lavoro pari ad almeno 400 ore annue, fatto salvo per gli studenti iscritti al primo anno che abbiano 14 anni di età all’avvio del percorso, per i quali l’esperienza di alternanza deve essere di almeno 200 ore e deve essere attivata in modalità protetta attraverso forme quali: commessa da parte dell’azienda di un progetto o prototipo, coinvolgimento di un esperto aziendale nelle fasi di definizione/organizzazione dell’“impresa” e/o monitoraggio e valutazione degli esiti, valutazione delle attività e dei prodotti/servizi in capo all’azienda, in relazione agli standard professionali, partecipazione a parti di processo lavorativo reale (Scuola Impresa e Bottega scuola). In ogni caso per gli studenti dai 15 anni e nei secondi e terzi anni resta confermato il limite minimo delle 400 ore annue in alternanza e delle disposizioni di cui alle Indicazioni.

Nell’ambito dei finanziamenti con Budget duale, è possibile allargare – per massimo di 400 ore - il monte ore di alternanza scuola-lavoro per gli studenti già frequentanti i percorsi di secondo e terzo anno di leFP.

In tal caso le ore complessive di alternanza (considerando sia le ore di alternanza/tirocinio già previste nell’ambito del percorso annuale sia le ore di allargamento) non possono essere inferiori a 400 annue.

L’allargamento alternanza non è cumulabile con altre tipologie di intervento previste dal presente avviso e finanziate con Budget duale, a eccezione dei progetti di esperienze all’estero e dei moduli aggiuntivi di recupero degli apprendimenti.

b) Percorsi di IV anno/IV annualità del percorso quadriennale, finalizzati all’acquisizione di un diploma di istruzione e formazione professionale.

Tali percorsi, prevedono come opzione principale esperienze di alternanza scuola-lavoro pari ad almeno 400 ore annue: in ogni caso, se finanziati con risorse duale, devono prevedere almeno 400 ore annue⁵.

c) Percorsi personalizzati per allievi con disabilità, finalizzati alla formazione di giovani che, per natura e caratteristiche della disabilità, non sarebbero nelle condizioni di raggiungere agevolmente il successo formativo all’interno dei normali percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Sono rivolti a sviluppare e potenziare le capacità cognitive, le conoscenze, le competenze professionali e le abilità possedute dagli studenti, nonché a favorire il loro

⁵ La misura può fare riferimento all’intero gruppo classe o ad alcuni studenti, anche attraverso percorsi individualizzati.

inserimento socio-lavorativo e, inoltre, garantiscono l'assolvimento del diritto-dovere di istruzione e formazione professionale.

Hanno una durata massima di tre anni cui eventualmente può seguire un anno integrativo nel caso in cui lo studente non abbia raggiunto gli obiettivi previsti dalla progettazione del percorso. Inoltre, parallelamente alla crescita psico-fisica dell'alunno e delle sue competenze e abilità, le Istituzioni formative dovranno progressivamente inserire nei percorsi adeguati spazi rivolti all'alternanza scuola-lavoro. I percorsi hanno una durata per ciascun anno formativo di minimo 600 ore e massimo 990 ore.

Tali percorsi, se finanziati con risorse duale⁶, devono prevedere esperienze di alternanza scuola-lavoro pari ad almeno 400 ore annue, fatto salvo per gli studenti iscritti al primo anno che abbiano 14 anni di età all'avvio del percorso, per i quali l'esperienza di alternanza deve essere di almeno 200 ore e deve essere attivata in modalità protetta, e comunque entro il limite del 50% della durata complessiva del percorso. Il periodo di alternanza può essere garantito attraverso modalità formative protette - come laboratori tenuti da lavoratori provenienti dal sistema delle imprese, impresa formativa simulata o prestazioni di lavoro presso imprese formative - rivolte all'intero gruppo classe o ad alcuni studenti attraverso percorsi individualizzati.

Al termine del percorso è previsto il rilascio di un attestato di competenze; nel caso in cui gli studenti abbiano raggiunto gli obiettivi previsti dalla progettazione del percorso, in riferimento agli obiettivi professionali e agli standard minimi, anche orari, possono sostenere gli esami finalizzati al rilascio della qualifica.

- d) Percorsi per il contrasto alla dispersione scolastica e formativa**, finalizzati al contrasto dell'abbandono scolastico e all'innalzamento dei livelli di istruzione dei giovani dai 15 fino a 25 anni, attraverso il conseguimento di una qualifica di istruzione e formazione professionale.

Tali percorsi⁶ devono prevedere una durata complessiva non inferiore a 500 ore annue e devono garantire esperienze di alternanza pari ad almeno il 50% della durata oraria del Piano di intervento personalizzato (PIP).

Tali percorsi sono autonomamente progettati e attuati dalle Istituzioni sul piano sia didattico sia organizzativo con una forte personalizzazione temporale-organizzativa, anche in forma modulare, individuale e/o per gruppi di livello, interesse, compito o progetto

L'allievo può essere ammesso per non più di due annualità ai percorsi per il contrasto alla dispersione scolastica e formativa.

La loro articolazione viene definita, in termini di obiettivi di apprendimento, metodologici e di durata, sulla base delle competenze possedute da ciascun giovane - acquisite anche in contesti non formali - e delle effettive necessità, garantendo la certificazione delle competenze ai fini del riconoscimento dei crediti, con la possibilità di prevedere un'eventuale riduzione oraria e/o con la previsione di misure integrative.

Fermo restando il carattere personalizzato del percorso, è possibile prevedere fasi formative e modalità organizzative comuni - per lo sviluppo di ambiti comuni di standard di apprendimento di base o tecnico professionali - mediante gruppi classi con diversi Profili di Qualifica/Diploma in esito.

⁶ La misura può fare riferimento all'intero gruppo classe o ad alcuni studenti, anche attraverso percorsi individualizzati.

Al termine del percorso è previsto il rilascio di un attestato di competenze⁷, spendibile in termini di credito formativo ai fini del rientro in percorsi di istruzione e formazione, in particolare verso percorsi di Qualifica coerenti con il proprio specifico piano personalizzato; ovvero – nel caso di allievi che abbiano frequentato il 12° anno di istruzione e/o formazione e siano in possesso dei necessari requisiti di apprendimento culturali e tecnico professionali di Profilo – ammissione all'esame della corrispondente Qualifica.

Nei casi di **“dispersione grave”**, definiti secondo i criteri indicati al precedente par. A.4 “Soggetti destinatari”, punto d, al fine di un recupero e di un supporto verso la qualifica e l'avvio al lavoro, è prevista l'erogazione di servizi aggiuntivi, con riferimento al Quadro Regionale degli Standard minimi dei servizi al lavoro, come aggiornato dal D.D.G. n. 3249 del 13/04/2016.

In particolare vengono individuati i servizi di “Accompagnamento continuo”, “Coaching” e “Creazione rete di sostegno” come tipologie adeguate ai destinatari e alle finalità descritte.

Le Istituzioni formative possono erogare tali servizi in deroga al vincolo dell'accreditamento ai servizi per il lavoro, in conformità alla clausola di cui all'allegato 1 della D.G.R. n° IX/2412 del 26/10/2011, allo scopo di contrastare l'abbandono scolastico persistente e favorire i percorsi di avvio al lavoro.

I percorsi rivolti a minori in regime di restrizione della libertà, possono essere erogati nelle sedi concordate con l'Istituzione penitenziaria di riferimento, a seguito di presentazione di puntuale progetto alla D.G. Formazione e lavoro.

- e) Moduli aggiuntivi di recupero degli apprendimenti**, sono rivolti ad alunni che non abbiano pienamente sviluppato alcune competenze in determinati ambiti, per i quali l'equipe dei docenti ritiene necessario un piano di recupero personalizzato, contenente gli obiettivi di apprendimento da rinforzare.

Tali moduli devono essere erogati in aggiunta alle ore previste per il percorso ordinamentale. Possono essere erogati per gruppi afferenti a diverse classi, nel rispetto della coerenza degli obiettivi di apprendimento da rinforzare e nel rispetto del limite massimo di 30 alunni per gruppo (16 alunni nei percorsi personalizzati per alunni disabili).

I percorsi/moduli sopra indicati dovranno terminare entro e non oltre il 31 agosto 2022, e comunque, prima dello svolgimento degli esami di qualifica/diploma, laddove previsti.

Relativamente ai precedenti punti a), b), c) e d) viene fatto salvo quanto disposto con DGR n. 5140/2021.

- f) Esperienze all'estero** volte a sostenere il miglioramento e l'affinamento del processo di apprendimento e di formazione degli studenti ai fini dell'occupabilità, favorendo la mobilità su scala internazionale, il confronto con esperienze di riferimento nei settori di maggiore interesse nonché il consolidamento di competenze tecnico professionali e relazionali, nonché di competenze linguistico-comunicative, in contesti internazionali.

Gli studenti iscritti a percorsi che prevedano almeno 400 ore di alternanza nell'ambito della durata annua o che partecipino a misure di allargamento alternanza che permettano il raggiungimento delle 400 ore di alternanza nell'anno formativo, ovvero che siano dotati nell'ambito dell'Avviso per la realizzazione di un'offerta formativa in apprendistato finalizzata all'acquisizione di un titolo di studio ai sensi dell'art. 43 D.Lgs. 81/2015 – a.f. 2021/2022,

⁷ DDUO n. 12550/13, punto 2.5.

possono partecipare a esperienze all'estero con momenti formativi ed esperienze di alternanza che concorrono al raggiungimento delle 400 ore o, nel caso di apprendistato, il raggiungimento degli obiettivi formativi e del monte ore di formazione esterna.

Le esperienze possono rientrare nel monte ore del percorso, se direttamente finalizzate all'acquisizione degli obiettivi di apprendimento dello stesso:

- all'interno della quota di formazione d'aula e/o laboratorio con riferimento alle attività formative;
- all'interno della quota di formazione in contesto lavorativo con riferimento alle attività di alternanza scuola-lavoro.

Coinvolgimento di Academy e training center aziendali o interaziendali

Nell'ambito dei percorsi che prevedono almeno 400 ore annue in alternanza, è possibile l'erogazione di attività formative in *partnership* con imprese che mettono a disposizione docenti, spazi e/o strumentazioni, appartenenti ad *Academy*.

Si applica un limite massimo di 100 ore annue per l'utilizzo di docenti e/o spazi e/o strumentazioni aziendali nell'ambito della formazione d'aula e di laboratorio (di cui al par. 2.11 delle Indicazioni). Gli ambienti (quali aule, laboratori, Fab Lab, spazi di coworking) messi a disposizione dall'*Academy*, sono considerati "laboratori professionalizzanti" presso aziende con processi produttivi **coerenti con i percorsi** offerti, con "attrezzature fruibili e di livello", per i quali non è richiesta la preventiva autorizzazione degli uffici competenti, ai sensi del d.d.g. 10187/2012.

Le aziende ammesse a partecipare alla sperimentazione devono possedere almeno uno dei seguenti requisiti:

- rientrare nella classificazione di impresa media o grande in base alla Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003 e al decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 18 aprile 2005: in questo caso è possibile attivare l'*Academy* con una sola impresa;
- essere formalmente associate nell'ambito di filiere, distretti produttivi, reti di imprese: in questo caso è possibile attivare l'*Academy* con un minimo di due imprese associate;

Le *Academy* devono operare in *partnership*, cioè in collaborazione/compartecipazione, con l'istituzione Formativa di cui condividono finalità e obiettivi del percorso.

Prima di procedere con la richiesta delle doti, le Istituzioni formative devono formalizzare una specifica convenzione con le *Academy*, nella quale sia dichiarato:

- l'interesse specifico nel perfezionamento delle competenze della figura professionale in esito al percorso formativo (di qualifica o diploma) e quali tra la propria specializzazione, le procedure produttive e le tecnologie utilizzate possono apportare un valore aggiunto per la formazione erogata;
- l'impegno a collaborare per la definizione dei piani formativi;
- il dettaglio delle attività che saranno svolte nelle diverse fasi del processo del percorso formativo: le attrezzature, le persone coinvolte e le eventuali modalità di rimborso.

Le Istituzioni formative devono tenere ai propri atti le convenzioni sottoscritte con le *Academy* e gli eventuali giustificativi di spesa e di pagamento delle attività realizzate.

L'assegnazione del contributo non rappresenta neanche potenzialmente un finanziamento indiretto a favore delle imprese. I soggetti economici in partnership opereranno quali meri fornitori delle Istituzioni formative; in caso di svolgimento di attività onerosa da parte di tali partner l'eventuale documento contabile dovrà essere emesso nei confronti dell'Istituzione formativa accreditata.

B.3. Servizi ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

B.3.1 Valore economico della dote Percorsi triennali, quadriennali e IV anni e moduli aggiuntivi

Il valore della dote per i servizi formativi è diversificato in relazione alla tipologia di percorso così come definito nelle Tabelle 1-a e 1-b, approvate con D.G.R. n. 1177/2019 per le prosecuzioni nei terzi anni e quarti anni dei percorsi quadriennali, e come definito nelle Tabelle 1-A e 1-B approvate con D.G.R. n. 3192/2020, per i primi, secondi e quarti anni e modificate come da D.G.R. XI/5227/2021.

Il costo orario si differenzia in base alla tipologia di intervento, alle relative finalità didattiche e al titolo in uscita, come indicato nelle tabelle sotto riportate.

Così come definito con D.G.R. n. XI/5227/2021, la componente disabilità, aggiuntiva alla dote formazione dei percorsi triennali, quadriennali, di quarto anno e per il contrasto alla dispersione scolastica e formativa, è pari a un massimo di € 3.400,00 ed è destinata alle spese connesse al personale insegnante impegnato nell'attività didattica di sostegno, secondo il fabbisogno specifico dello studente.

In caso di allargamento del monte di ore di alternanza scuola-lavoro, nell'ambito dei secondi e terzi anni dei percorsi triennali di qualifica professionale, è previsto un contributo aggiuntivo al valore della Dote riconosciuto per i servizi di formazione. Il valore del contributo è proporzionale al numero di ore di alternanza aggiuntive rispetto alle ore di alternanza/tirocinio già previste nel percorso ordinamentale, secondo gli importi riportati nella tabella seguente.

Per i moduli aggiuntivi di recupero degli apprendimenti è prevista una durata massima di 100 ore. Il valore del contributo è proporzionale al numero di ore definite nel piano di recupero personalizzato, secondo gli importi definiti per l'annualità/tipologia di percorso frequentata, così come riportato nella tabella seguente.

	Servizi Formativi	Importo orario	Durata/Importo massimo
Percorsi per la qualifica professionale	Classi I, II e III per il conseguimento della qualifica di IeFP	€ 5,03*	min 990 ore e nel rispetto dei seguenti massimali annui € 4.400/4.700/5.000 (DGR 1177/2019 e 3192/2020 e s.m.i di cui alla DGR 5227/2021)
	Allargamento alternanza all'intero gruppo classe o al singolo studente – secondi e terzi anni	€ 5,03	max 400 ore. Per interventi eccedenti la durata ordinamentale dei percorsi triennali - max € 2.012
Percorsi per il diploma professionale	Classi di IV anno per il conseguimento del diploma	€ 4,93	min 990 ore e nel rispetto dei seguenti massimali annui € 4.400/4.700/5.000 (DGR 1177/2019 e 3192/2020 e s.m.i di cui alla DGR 5227/2021)
Interventi per il sostegno di studenti disabili	Servizi di sostegno per allievi disabili certificati	€ 32,00	max € 3.400 (DGR 5227/2021)
Moduli aggiuntivi di recupero degli apprendimenti	Ore di recupero per lo sviluppo di competenze non pienamente acquisite	€ 5,03 (percorsi triennali)	max 100 ore. Per interventi eccedenti la durata ordinamentale dei percorsi triennali (IeFP/PPD), quadriennali e di quarto anno max € 503,00 (I-II-III anno IeFP) max € 493,00 (IV anno) max € 846,00 (PPD)
		€ 4,93 (quarti anni)	
Interventi di contrasto alla dispersione	Percorsi per il contrasto alla dispersione scolastica e formativa	€ 5,03	min 500 ore e nel rispetto dei seguenti massimali annui € 4.400/4.700/5.000 (DGR 1177/2019 e 3192/2020 e s.m.i di cui alla DGR 5227/2021)
	Servizi riconoscibili per la dispersione grave. Vedi specifica tabella ex Quadro Regionale degli Standard minimi dei servizi al lavoro		max € 1.500 (DGR 1177/2019 e 3192/2020)

* con riferimento ai I e II anni finanziati con Budget duale e ai terzi anni

Servizi riconoscibili, come da D.G.R. 1177/2019 e 3192/2020, per la Dispersione grave, ex Quadro Regionale degli Standard minimi dei servizi al lavoro (D.D.G. n. 3249/2016).					
Servizio	Contenuto	Output / Risultato	Durata		Costo orario standard
			Min. in ore	Max. in ore	Attività individuale
Accompagnamento continuo	Processo di tutoring continuo volto a sollecitare la persona nella sua maturazione, sviluppare l'autonomia decisionale e a supportare il soggetto nelle scelte, mediante incontri periodici di aggiornamento, trasferimento di competenze e indicazioni operative sulla propria candidatura e sul percorso intrapreso	Relazione sulle attività svolte	1	2 ore mese	€ 31,00
Coaching	Il servizio ha come finalità la valorizzazione e sviluppo delle competenze e potenzialità personali attraverso un processo di training personalizzato erogabile individualmente o in piccoli gruppi (massimo 3 destinatari). - Predisposizione del Piano di Coaching - Accompagnamento alla presa di coscienza delle proprie capacità e ad avere fiducia in esse - Sostegno motivazionale - Sviluppo di competenze e supporto alla gestione del cambiamento - Valutazione degli esiti conseguiti	Bilancio e valutazione dei risultati da parte del destinatario e del coach	9	13/h mese	€ 35,00 (individuale) € 15,00 (in gruppo)
Creazione rete di sostegno	Servizio di raccordo e coordinamento tra l'operatore che prende in carico la persona e i soggetti e/o le istituzioni che, in relazione diretta o funzionale, seguono il destinatario dell'intervento (ad esempio famiglia nel caso di destinatari minorenni, i docenti dell'istituzione scolastica o formativa di provenienza del destinatario, i servizi sociali, le A.S.L., i consultori familiari, etc.).	Report dei colloqui effettuati contenenti le seguenti informazioni: partecipanti, destinatario, oggetto del colloquio, durata, firma congiunta degli interlocutori ed esiti	1	10	€ 32,00

Il contributo per gli alunni iscritti, per il quale il medico specialista certifichi l'impedimento a seguire i corsi per gravi motivi di salute, configurandosi la necessità di una formazione a domicilio o in ospedale, è pari, così come definito con D.G.R. n. 4397/2021 a un massimo di € 3.000,00 ed è

destinato alle spese connesse al personale insegnante impegnato nell'attività didattica di sostegno, secondo il fabbisogno specifico dello studente.

L'importo orario è fissato in € 32,00, in coerenza con i Servizi di sostegno per allievi disabili certificati.

B.3.2 Percorsi personalizzati per allievi con disabilità

Il valore della Dote per i Percorsi Personalizzati per Allievi Disabili è determinato in funzione dei servizi previsti dal Piano di Intervento Personalizzato (PIP), fino a un massimo di € 7.900,00 così come stabilito con D.G.R. n. XI/5227/2021.

L'importo della dote è calcolato in funzione dei servizi concordati nel Piano di Intervento Personalizzato (PIP) presentato, nel rispetto dei costi orari standard definiti come di seguito indicato:

Servizio		Durata Massima in Ore	Importo Orario	Importo massimo
Servizi di elaborazione e realizzazione del PIP	Colloquio di accoglienza I livello (erogato a titolo gratuito dall'istituzione)	1	€ 0,00	€ 7.900,00
	Colloquio specialistico (relativamente al 2° e 3° punto del "contenuto")	2	€ 33,00	
	Definizione del percorso	2	€ 39,00	
	Tutoring e counselling orientativo	10	€ 31,00	
Servizi di Formazione	Formazione individuale, rivolta ad un solo giovane	Min 600* Max 990	€ 45,00	€ 7.900,00
	Formazione collettiva e Stage (svolto presso realtà aziendali fino ad un massimo del 50%* del monte ore annuo previsto nel percorso formativo) <i>* Nel caso di PPD finanziati con risorse duale l'alternanza deve essere pari ad almeno 400 ore e il monte ore minimo del percorso deve essere pari a 800 ore.</i>		€ 8,46	

B.3.3 Contributo economico per Esperienze all'estero

Per le esperienze all'estero è previsto un rimborso dei costi fino a un massimo di euro € 2.000 per ogni studente, relativamente alle seguenti voci di spesa:

- viaggio A/R e trasferimenti;
- vitto e alloggio per il periodo di durata del progetto;
- eventuali ulteriori spese formative non rientranti nella ordinaria attività formativa già finanziata con la dote IeFP e con la dote Apprendistato a.f. 2021/2022.

C - FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1. Creazione dei percorsi formativi e avvio attività

C.1.1 Creazione dei percorsi formativi

Gli interventi formativi possono essere erogati dalle istituzioni formative in ognuna delle proprie sedi operative accreditate alla Sezione "A", con eccezione degli interventi rivolti a minori in regime di restrizione della libertà che possono essere erogati nelle sedi concordate con l'Istituzione penitenziaria di riferimento.

Le Istituzioni formative determinano il numero di classi da attivare per ciascun percorso sulla base degli iscritti e degli spazi disponibili di cui al paragrafo A.3 "Soggetti beneficiari", nel rispetto delle disposizioni sulla capacità logistica e della vigente normativa in materia di sicurezza e antincendio.

Viene fatto salvo quanto disposto con DGR n. 5140/2021 e s.m.i..

Le istituzioni formative **possono** comporre classi prime e quarte:

- con alunni dotati o con alunni dotati e non dotati. In questi casi non possono chiedere contributi obbligatori agli iscritti (siano essi dotati o non dotati) e devono garantire ai giovani il completamento del ciclo di studi avviato.
- con alunni non dotati (totalmente autofinanziato). Devono garantire al giovane il completamento del ciclo di studi avviato.

In coerenza con quanto definito nelle Indicazioni, il gruppo classe è costituito nel rispetto dei seguenti parametri numerici:

- max 30 studenti;
- max 5 studenti portatori di handicap certificato.

È possibile attivare percorsi formativi per soli allievi disabili in diritto-dovere esclusivamente nell'ambito dei Percorsi Personalizzati per Allievi Disabili. Fermo restando il numero massimo di doti riconoscibili per classe, nel caso di iscrizioni superiore ai 12 studenti per percorso, l'Istituzione formativa ha la facoltà di attivare due o più classi nel rispetto dei propri limiti di capienza e della vigente normativa in materia di sicurezza e antincendio. In tutti i casi, le classi dei Percorsi Personalizzati non possono essere superiori a 16 studenti.

Le istituzioni formative devono inserire le classi di prima annualità dei percorsi triennali e quadriennali, le classi di prima annualità dei Percorsi personalizzati per alunni con disabilità e le classi dei percorsi di IV anno, in SIUF, entro la data del 15 ottobre 2021.

I percorsi per il contrasto alla dispersione scolastica e formativa devono essere inseriti nella piattaforma dedicata, in coerenza con la durata degli stessi.

Al fine dell'inserimento dei percorsi rivolti a minori in regime di restrizione della libertà, erogati nelle sedi concordate con l'Istituzione penitenziaria di riferimento, l'Istituzione formativa deve trasmettere puntuale progetto alla D.G. Formazione e lavoro, all'indirizzo di posta certificata lavoro@pec.regione.lombardia.it, entro e non oltre 15 giorni antecedenti alla data di avvio del modulo. Copia della richiesta va trasmessa altresì via mail agli indirizzi:

silvia_angioletti@regione.lombardia.it

silvia_gariboldi@regione.lombardia.it

Ogni percorso potrà avere un solo profilo di uscita, coerente con il Repertorio dell'offerta di Istruzione e Formazione Professionale approvato con D.G.R. del 3 giugno 2020, n. XI/3192. I percorsi inseriti dovranno essere coerenti con il Piano regionale dei servizi del sistema educativo di Istruzione e Formazione - offerta formativa 2021/2022, approvato con D.D.G. n. 16229/2020.

In attesa della piena entrata a regime per tutte le annualità del "Repertorio regionale dell'offerta di istruzione e formazione professionale e ulteriori determinazioni per l'attuazione del Sistema di istruzione e formazione professionale per l'anno formativo 2020/2021", D.G.R. del 3 giugno 2020, n. XI/3192 si ritiene ammissibile la deroga all'offerta presentata (D.D.G. n. 16229/2020) per i percorsi che prevedono almeno 400 ore annue di alternanza scuola-lavoro, ovvero almeno 200 ore annue di alternanza scuola-lavoro nel caso di studenti quattordicenni iscritti al primo anno, finanziati con Budget duale.

Entro il **15 ottobre 2021** sarà possibile inoltre inserire ulteriori percorsi autofinanziati, ancorché non approvati nel citato piano regionale, a seguito di trasmissione di esplicita comunicazione all'indirizzo di posta certificata lavoro@pec.regione.lombardia.it (copia della richiesta va trasmessa altresì via mail agli indirizzi sopra indicati). Nella comunicazione dovrà essere puntualmente specificato in che fascia oraria verranno erogati i corsi.

Gli studenti dell'anno integrativo dei Percorsi personalizzati per allievi con disabilità possono essere iscritti a una terza annualità dei medesimi percorsi dell'a.f. 2021/2022 o in una classe appositamente dedicata.

C.1.2 Comunicazione di avvio delle attività

Le Istituzioni formative devono comunicare, tramite la piattaforma dedicata, l'Avvio dei corsi entro il **15 ottobre 2021**, fatti salvi i percorsi per il contrasto alla dispersione scolastica e formativa di durata inferiore alle 990 ore, per i quali l'Avvio del corso deve essere comunicato entro 10 giorni dall'inizio effettivo.

Ai fini dell'Avvio dei corsi, l'Istituzione formativa è tenuta a caricare, per ciascuna sezione, un file contenente il calendario, nel formato reso disponibile in SIUF – Servizio gestione corsi (area documentazione).

C.1.3 Variazioni del calendario

L'Istituzione formativa ha l'obbligo di informare in tempo utile gli studenti e la famiglia o i tutori legali di ogni variazione al calendario, rendendola pubblica tramite affissione alla bacheca dell'Istituzione medesima ed eventuale pubblicazione sul proprio sito internet.

Eventuali variazioni del calendario devono essere comunicate altresì attraverso il sistema informativo SIUF, nelle medesime forme e modalità previste per l'Avvio del corso.

C.2. Presentazione delle domande

C.2.1 Dote

La richiesta di Dote dello studente deve essere inoltrata dalle Istituzioni formative, di cui al precedente punto A.3, a Regione Lombardia, **esclusivamente attraverso il sistema informativo Bandi on line**, all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it, nel rispetto delle seguenti tempistiche:

- Doti di I e II anno, richieste a valere sul budget assegnato per le relative annualità: a partire dalle ore 12:00 del 14 ottobre 2021 e fino alle ore 17:00 del 18 novembre 2021;
- Doti di III anno, IV anno e PPD richieste a valere sul budget assegnato per le relative annualità, nonché per tutte le doti richieste a valere sul budget duale: a partire dalle ore 12:00 del 25 novembre 2021 e fino alle ore 17:00 del 27 gennaio 2022;
- Doti per il potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro nelle classi I leFP e PPD e IV: a partire dalle ore 12:00 del 25 novembre 2021 e fino alle ore 17:00 del 27 gennaio 2022.

La richiesta di dote è condizionata alla trasmissione da parte dell'Istituzione formativa dell'Atto di Adesione, firmato elettronicamente dal rappresentante legale dell'ente, o da altro soggetto con potere di firma, da presentare tramite il sistema informativo Bandi online, a partire dalle medesime date di apertura sopra indicate.

L'Istituzione formativa deve altresì procedere con l'iscrizione degli studenti nella classe già creata nella piattaforma dedicata.

Tutti i dettagli relativi alla procedura guidata di presentazione delle domande sono definiti nei manuali appositamente predisposti e resi disponibili all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it.

La dote è riconoscibile con riferimento alla formazione e ai servizi erogati a partire dall'inizio dell'anno formativo, convenzionalmente fissato alla data del 1 settembre 2021. In considerazione della durata dei Moduli aggiuntivi di recupero degli apprendimenti, la domanda può essere riferita anche ad attività progettuali già concluse alla data di apertura del presente avviso, che trovano copertura nel relativo budget assegnato all'Istituzione formativa.

Il genitore, il tutore legale dello studente o lo studente stesso, se maggiorenne, elabora con il supporto dell'Istituzione formativa il proprio Piano di Intervento Personalizzato e la Domanda di partecipazione all'avviso.

Prima di confermare la dote l'Istituzione formativa è tenuta ad acquisire dal sistema informativo:

- il Piano di Intervento Personalizzato, sottoscritto dalla stessa Istituzione formativa e dal genitore/tutore dello studente (se minorenni) o dallo studente (se maggiorenne);
- la Domanda di partecipazione, sottoscritta dal genitore/tutore dello studente (se minorenni) o dallo studente (se maggiorenne).

Tali documenti devono essere conservati agli atti e **consegnati in copia** al genitore/tutore dello studente (se minorenni) o allo studente (se maggiorenne).

Il perfezionamento della richiesta di Dote da parte dell'Istituzione formativa avviene mediante la trasmissione della Dichiarazione Riassuntiva Unica, firmata elettronicamente dal rappresentante legale dell'ente, o da altro soggetto con potere di firma, tramite il sistema informativo, secondo le modalità indicate nel Manuale operatore di cui al D.D.U.O. del 22 febbraio 2012, n. 1319 e successive modifiche conseguenti all'applicazione del Regolamento 1303/2013.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata

aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

Al fine del riconoscimento della Dote va considerata la data e l'ora di invio, con assegnazione, della stessa, fatto salvo quanto di seguito indicato in merito alle doti relative al potenziamento dell'offerta nelle classi I e IV.

Ciascuna Istituzione formativa provvede a inoltrare la richiesta di Dote (a eccezione delle doti finanziate nell'ambito del potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro nelle classi I e IV)/esperienza all'estero degli studenti iscritti presso i propri percorsi nel rispetto del budget assegnato con D.D.U.O. n. 12206/2021, tenuto conto che il budget per i I, II, III e IV anni, di cui agli allegati A e B del citato decreto fa riferimento esclusivamente alla componente formazione, mentre il budget dei Percorsi personalizzati per allievi disabili (di cui all'allegato C) e il budget duale (di cui all'allegato D) sono onnicomprensivi.

La richiesta della componente aggiuntiva per i servizi di sostegno in favore degli studenti in possesso di una certificazione di disabilità, dei servizi riconoscibili per dispersione grave e dei servizi di elaborazione e realizzazione dei PIP relativa ai percorsi personalizzati per allievi con disabilità, deve essere presentata congiuntamente alla richiesta di Dote - componente formazione.

Il numero massimo di doti componente disabilità per classe dei percorsi triennali e dei quarti anni è pari a 5.

Il monte ore minimo di sostegno disabilità per gli alunni del I e II anno, finanziati nell'ambito del budget assegnato come da Allegato A al D.D.U.O. n. 12206/2021, è pari a 107.

Il numero massimo di dotati per classe dei percorsi personalizzati per allievi disabili è 12, elevabile a 16 se finanziate anche con risorse duale. Gli studenti dell'anno integrativo possono essere iscritti alla terza annualità dell'anno formativo 2021/2022 per la quale si deroga ai limiti ordinari stabiliti per le doti/classi e studenti/classi, fino a un massimo di 16 studenti.

Non è possibile richiedere la dote per gli alunni già beneficiari di dote nell'ambito dell'Avviso pubblico per la realizzazione di un'offerta formativa in apprendistato finalizzata all'acquisizione di un titolo di studio - ai sensi dell'art. 43 d.lgs. 81/2015 anno formativo 2021/2022, anche qualora cessino anticipatamente dal contratto di apprendistato, per dimissione volontaria del lavoratore o per recesso da parte del datore di lavoro, e che rientrano nel percorso ordinario di leFP.

La selezione e la verifica del possesso dei requisiti per accedere alla Dote è posta in capo all'Istituzione formativa che ha l'obbligo di conservare la relativa documentazione a supporto.

Per il riconoscimento del contributo a favore di alunni iscritti per i quali il medico specialista certifichi l'impedimento a seguire i corsi per gravi motivi di salute, configurandosi la necessità di una formazione a domicilio o in ospedale⁸, l'Istituzione formativa deve presentare specifica richiesta alla Struttura competente all'indirizzo di posta certificata lavoro@pec.regione.lombardia.it, corredata

⁸ In casi eccezionali e documentati, all'alunno che presenti particolari condizioni di fragilità o di rischio, la formazione può essere erogata con intervento individualizzato a distanza (non collegamento a lezioni di classe, né FAD per gruppo classe né lezioni registrate).

dal parere medico e da un progetto formativo, riportante altresì le modalità di erogazione, entro e non oltre il 30 aprile 2022. Copia della richiesta va trasmessa altresì via mail agli indirizzi:

silvia_gariboldi@regione.lombardia.it
silvia_angioletti@regione.lombardia.it

La domanda non deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo in quanto esente ai sensi del D.P.R. n. 642/1972 (Tabella B art. 11) e dell'art. 7, legge 29 dicembre 1990, n. 405; art. 187, D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297; Nota 2, lett. E), art. 4, Tariffa, Parte Ia, D.P.R. n. 642/1972).

Budget incrementale per il potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro nelle classi I e IV

Le Istituzioni formative che saturano il proprio budget (con la richiesta di doti ed esperienze all'estero) e vogliono potenziare la propria offerta nelle classi prime o quarte per il conseguimento di qualifiche e diplomi, esclusivamente attraverso la modalità dell'alternanza scuola-lavoro, possono usufruire di un budget incrementale a condizione che vi sia un aumento del numero di iscritti per la medesima annualità rispetto all'a.f. 2020/2021 e/o 2019/2020.

Il budget incrementale sarà riconosciuto nell'ambito dello stanziamento complessivo di €3.500.000,00 definito con la citata D.G.R. n. 4397/2021.

Per accedere a tale dotazione è necessario assicurare i seguenti elementi:

- saturazione del proprio budget di I anno per i percorsi di qualifica e PPD e di IV anno a.f. 2021/2022, con riferimento alla situazione rilevata alle ore 17.00 del 27 gennaio 2022, come di seguito indicato:
 - classi prime: esaurimento budget I anno, rispettivamente per i percorsi di qualifica e PPD, e budget duale;
 - classi quarte: esaurimento budget IV anno e budget duale;
 - nella saturazione del budget duale almeno il 60% deve fare riferimento all'assegnazione di dote "piena" (no allargamento alternanza, né moduli aggiuntivi di recupero degli apprendimenti, né esperienze all'estero) – tenuto altresì conto che, con riferimento al Budget duale, l'importo riconosciuto per le prosecuzioni, corrispondente al "Budget primo anno di cui al d.d.s. 8079/2020", la quota pari al doppio dell'importo ammesso relativamente alle doti di primo anno richieste nell'ambito del "budget incrementale per il potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro nelle classi I e IV a.f. 2019/2020 e 2020/2021" approvato con D.D.U.O. n. 8191/2021 e la quota pari al "Budget primo anno di cui al d.d.s. 8079/2020", riconosciuta alle Istituzioni formative per le quali il budget incrementale approvato con D.D.U.O. n. 8191/2021, è stato determinato esclusivamente con riferimento all'aumento degli iscritti del I anno dei percorsi di qualifica (no PPD) dell'a.f. 2020/2021 rispetto all'a.f. 2019/2020 e/o non hanno avuto il riconoscimento del budget per i I anni dei percorsi di qualifica (no PPD) a.f. 2020/2021, nonché l'integrazione al budget determinata così come da D.G.R. n. XI/5227/2021, non potranno essere utilizzate per la misura di allargamento alternanza, né per i moduli aggiuntivi di recupero degli apprendimenti né per le esperienze all'estero;
- l'effettivo aumento del numero di iscritti di primo anno rispetto alla prima annualità e del quarto anno rispetto alla quarta annualità rilevato con riferimento all'a.f. 2021/2022 (rispetto all'a.f. 2020/2021) e/o con riferimento all'a.f. 2020/2021 (rispetto all'a.f. 2019/2020). La rilevazione è fatta distintamente per i primi anni dei percorsi di qualifica, per i primi anni dei PPD e per i IV anni. La verifica verrà fatta con riferimento alla data del 27/01/2022 per gli alunni dell'a.f. 2021/2022, del 18/02/2021 per gli alunni dell'a.f. 2020/2021 e del 30/01/2020 per gli alunni dell'a.f. 2019/2020, così come risultanti dal sistema informativo SIUF;

- attività in alternanza scuola-lavoro nel rispetto dei limiti, come sotto indicati:
 - almeno 200 ore annue, in situazioni protette: esclusivamente per il potenziamento delle classi prime, in caso di studenti di 14 anni di età all'avvio del percorso;
 - minimo delle 400 ore annue: per gli studenti del primo anno con 15 anni e oltre e per gli studenti del quarto anno.

L'accesso al budget incrementale nelle classi I è condizionato all'utilizzo di un importo pari a quanto assegnato con d.d.u.o. 8191/2021 per le I annualità, a copertura delle doti I anno a.f. 2021/2022.

C.2.2 Esperienze all'estero

La domanda per le esperienze all'estero, finanziata con le risorse di cui al Budget duale, deve essere inoltrata dall'Istituzione formativa a Regione Lombardia a partire dalle ore 12:00 del 25 novembre 2021 e fino alle ore 17:00 dell'8 giugno 2022 esclusivamente attraverso il sistema informativo "Bandi online" all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it, nel rispetto del budget assegnato.

I progetti potranno essere avviati a decorrere dal **1° settembre 2021** e dovranno essere conclusi entro il **31 agosto 2022**: pertanto la domanda può essere riferita anche ad attività progettuali già avviate purché non concluse alla data di pubblicazione del presente avviso.

Tutti i dettagli relativi alla procedura guidata di presentazione delle domande sono definiti nei manuali resi disponibili all'indirizzo sopra indicato.

Al termine della compilazione on line della domanda, il soggetto richiedente dovrà provvedere ad allegare la seguente documentazione anch'essa caricata elettronicamente sul Sistema Informativo:

- a) Domanda di partecipazione all'esperienza all'estero (prodotta dal sistema "Bandi online");
- b) Scheda Progetto (sulla base del modello appositamente predisposto).

Il perfezionamento della richiesta da parte dell'Istituzione Formativa avviene mediante la trasmissione dei documenti di cui alle precedenti lettere a) e b) firmati elettronicamente dal rappresentante legale dell'ente o da altro soggetto con potere di firma, tramite il sistema informativo.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative. A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento in modo virtuale della marca da bollo tramite carta di credito sui circuiti autorizzati

accedendo all'apposita sezione del Sistema Informativo. Il modulo di presentazione della domanda di contributo dovrà altresì, per i casi di esenzione dagli obblighi di bollo ai sensi della normativa vigente, prevedere la dichiarazione di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo in quanto il richiedente è soggetto esente ai sensi del DPR n. 642/1972, allegato B, art. 11.

Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda, farà fede la data e l'ora di invio rilevati dal Sistema Informativo.

C.3. Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Le domande di dote e per le esperienze all'estero sono dichiarate ammissibili in conformità ai **criteri di ammissibilità** indicati nel paragrafo seguente, nel rispetto dell'**ordine cronologico** di presentazione delle stesse, **fino a esaurimento del budget definito per singola Istituzione formativa**, fatto salvo quanto di seguito indicato per le doti finanziate nell'ambito del potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro nelle classi I e IV.

La prenotazione della dote costituisce un'assegnazione virtuale di risorse e non dà luogo ad un trasferimento economico, che sarà corrisposto a seguito di rendicontazione e di verifica delle informazioni dichiarate.

C.4 Verifica di ammissibilità delle domande

C.4.1 Verifica e ammissibilità delle doti e dei progetti di esperienza all'estero

La procedura informatica verifica la completezza e la conformità dei dati dichiarati – per il tramite dell'Istituzione formativa prescelta - rispetto ai requisiti previsti dal presente Avviso.

Con riferimento alla richiesta di dote, in seguito all'esito positivo delle verifiche, lo studente e il beneficiario ricevono dal sistema informativo una comunicazione di accettazione riportante i servizi concordati, l'importo della dote e l'identificativo del progetto.

La documentazione relativa alle terze e quarte annualità e ai Percorsi personalizzati per allievi disabili deve essere conservata nel rispetto di quanto disposto dal Manuale operatore di cui al d.d.u.o. del 22 febbraio 2012, n. 1319 e s.m. conseguenti all'applicazione del Reg. 1303/2013.

Per le doti finanziate nell'ambito del potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro nelle classi I e IV si rinvia al paragrafo successivo.

C.4.2 Verifica e ammissibilità delle doti finanziate nell'ambito del potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro nelle classi I e IV

La procedura informatica verifica la completezza e la conformità dei dati dichiarati – per il tramite dell'Istituzione formativa prescelta - rispetto ai requisiti previsti dal presente Avviso.

L'ammissione al finanziamento è definita entro 90 giorni dalla chiusura della procedura per la richiesta di dote (27/01/2022), a seguito di puntuale istruttoria da parte della competente struttura della D.G. Formazione e lavoro, volta a verificare:

- l'effettivo aumento del numero di iscritti di primo anno rispetto alla prima annualità e del quarto anno rispetto alla quarta annualità rilevato con riferimento all'a.f. 2021/2022 (rispetto

- all'a.f. 2020/2021) e/o con riferimento all'a.f. 2020/2021 (rispetto all'a.f. 2019/2020). La rilevazione è fatta distintamente per i primi anni dei percorsi di qualifica, per i primi anni dei PPD e per i quarti anni. La verifica verrà fatta con riferimento alla data del 27/01/2022 per gli alunni dell'a.f. 2021/2022, del 18/02/2021 per gli alunni dell'a.f. 2020/2021 e alla data del 30/01/2020 per gli alunni dell'a.f. 2019/2020, così come risultanti dal sistema informativo SIUF;
- saturazione del proprio budget di I anno per i percorsi di qualifica e PPD e di IV anno a.f. 2021/2022, con riferimento alla situazione rilevata alle ore 17.00 del 27 gennaio 2022;
 - la saturazione del budget duale: almeno il 60% deve fare riferimento all'assegnazione di dote "piena" (no allargamento alternanza, né moduli aggiuntivi di recupero degli apprendimenti, né esperienze all'estero) – tenuto altresì conto che, con riferimento al Budget duale, l'importo riconosciuto per le prosecuzioni, corrispondente al "Budget primo anno di cui al d.d.s. 8079/2020", la quota pari al doppio dell'importo ammesso relativamente alle doti di primo anno richieste nell'ambito del "budget incrementale per il potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro nelle classi I e IV a.f. 2019/2020 e 2020/2021" approvato con D.D.U.O. n. 8191/2021 e la quota pari al "Budget primo anno di cui al d.d.s. 8079/2020", riconosciuta alle Istituzioni formative per le quali il budget incrementale approvato con D.D.U.O. n. 8191/2021, è stato determinato esclusivamente con riferimento all'aumento degli iscritti del I anno dei percorsi di qualifica (no PPD) dell'a.f. 2020/2021 rispetto all'a.f. 2019/2020 e/o non hanno avuto il riconoscimento del budget per i I anni dei percorsi di qualifica (no PPD) a.f. 2020/2021, nonché l'integrazione al budget determinata così come da D.G.R. n. XI/5227/2021, non potranno essere utilizzate per la misura di allargamento alternanza, né per i moduli aggiuntivi di recupero degli apprendimenti né per le esperienze all'estero;
 - attività in alternanza scuola-lavoro nel rispetto dei limiti indicati nel presente Avviso;

Vengono assegnate le doti richieste con riferimento al numero effettivo degli iscritti in aumento.

L'accesso al budget incrementale nelle classi I è condizionato all'utilizzo di un importo pari a quanto assegnato con d.d.u.o. 8191/2021 per le I annualità, a copertura delle doti I anno a.f. 2021/2022.

Nel caso di mancata saturazione dei budget (I anno per percorsi di qualifica e PPD e IV anno e Duale), non verranno considerate le richieste di dote corrispondenti alla quota di budget non utilizzata.

Fatto salvo quanto sopra indicato, nel caso in cui lo stanziamento non coprisse le richieste con riferimento alle due annualità verranno ammesse prioritariamente le doti relative all'aumento degli iscritti 21/22 su 20/21 dei I anni e poi dei IV anni, e successivamente le doti relative all'aumento degli iscritti 20/21 su 19/20, dei I anni e poi dei IV anni, se non già riconosciute con d.d.u.o. 8191/2021, con eventuale ridimensionamento proporzionale del numero di doti (in tal caso verranno ammesse le doti in ordine di presentazione, dando priorità alle doti con componente disabilità).

Nel caso in cui lo stanziamento sia eccedente rispetto alle nuove iscrizioni, le risorse rimanenti saranno programmate con successivo provvedimento della Direzione Generale Formazione e Lavoro.

In seguito all'esito positivo delle verifiche, lo studente e il beneficiario ricevono dal sistema informativo una comunicazione di accettazione riportante i servizi concordati, l'importo della dote e l'identificativo del progetto.

C.4.3 Verifica e ammissibilità contributo a favore di alunni iscritti affetti da gravi patologie

L'ammissione del contributo a favore di alunni iscritti, per il quale il medico specialista certifichi l'impedimento a seguire i corsi per gravi motivi di salute, configurandosi la necessità di una formazione a domicilio o in ospedale, è definita con atto entro 60 giorni dalla trasmissione della PEC, a seguito di puntuale istruttoria da parte della competente struttura della D.G. Formazione e lavoro, volta a verificare il possesso dei requisiti e il progetto formativo, nonché l'eventuale ammissibilità dell'intervento individualizzato a distanza per l'alunno (non collegamento a lezioni di classe, né FAD per gruppo classe, né lezioni registrate).

C.5 Ritiri e subentri

Il ritiro volontario dello studente nel corso dell'anno, sia esso titolare o meno di Dote, deve essere comunicato dal genitore/tutore all'Istituzione Formativa, la quale provvederà a ritirare formalmente lo studente tramite il sistema informativo di riferimento entro 5 giorni lavorativi, rinunciando entro il medesimo termine all'eventuale dote.

Nel caso in cui lo studente risulti assente per un periodo prolungato, per motivi diversi da malattia e/o infortunio certificati da un medico competente, l'Istituzione formativa è tenuta a segnalare la rinuncia tacita alla Dote entro 5 giorni successivi al 30° giorno di calendario solare dall'ultimo giorno di frequenza tramite il sistema informativo.

Nel caso in cui uno studente rinunci alla Dote e fino all'ammontare massimo del budget assegnato per annualità e per il sistema duale, l'istituzione formativa può inoltrare a Regione Lombardia la richiesta di Dote di nuovo studente in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso entro e non oltre le ore 17:00 dell'8 giugno 2022.

Nel caso in cui lo studente beneficiario di dote cambi corso all'interno della medesima istituzione formativa, la stessa dovrà procedere con rinuncia alla dote e richiesta di nuova dote. I servizi rendicontati per la frequenza delle terze annualità, delle quarte annualità, dei Percorsi personalizzati per alunni disabili, nonché per la frequenza finanziata con risorse duale, saranno riconoscibili al raggiungimento dei requisiti minimi previsti per la liquidazione.

In caso di decesso del destinatario possono subentrare altri studenti, non già beneficiari di dote, iscritti e in possesso dei necessari requisiti.

Non è previsto il subentro sulle doti finanziate nell'ambito del Budget incrementale per il potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro nelle classi I e IV.

In caso di ritiro di un allievo da un percorso l'Istituzione formativa è tenuta a ottemperare agli obblighi di vigilanza sull'assolvimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi del d.m. del 22 agosto 2007, n.139, e dell'art.64, c. 4-bis della l. n.133/08.

C.6 Caratteristiche della fase di rendicontazione

C.6.1 Finanziamento delle Doti di prima e seconda annualità (escluse le doti finanziate con risorse duale)

Regione Lombardia, sulla base delle disponibilità di risorse a bilancio, procede – a seguito presentazione di apposita fidejussione - alla liquidazione del primo acconto pari al **60%** del valore

complessivo delle Doti assegnate agli studenti regolarmente iscritti e frequentanti alla data del **18 novembre 2021**, risultanti dal sistema informativo, e approvate con apposito atto.

In caso di disponibilità sul bilancio regionale 2021, potrà essere erogata una quota o l'intero importo del secondo acconto, nei termini previsti per il primo acconto, in proporzione allo stesso.

Il secondo acconto pari al **20%** del valore complessivo delle Doti assegnate e approvate con apposito atto, è erogato sulla base del numero degli allievi titolari di Dote frequentanti alla data del **1° marzo 2022**, risultanti dal sistema informativo.

In fase di liquidazione del secondo acconto si procederà

- al recupero:
 - del 50% delle somme riconosciute a titolo di primo acconto per gli studenti che, da sistema informativo, alla data del 27 gennaio 2022 non risultano più frequentanti e non siano state effettuate entro la medesima data nuove richieste;
 - del 100% delle somme riconosciute a titolo di primo acconto nel caso di studenti titolari che, a seguito di controlli, non risultino in possesso dei requisiti necessari per il riconoscimento dello stesso.
- al riconoscimento, altresì, a titolo di quota di primo acconto, del 30% del valore delle nuove doti richieste successivamente alla data del 18 novembre 2021 e rilevate alla data del 27 gennaio 2022 (l'importo verrà calcolato sulla differenza positiva del totale quota pubblica, componente formazione e componente disabilità, ammessa al 27 gennaio 2022 rispetto al primo acconto).

Il saldo, pari al **20%** del valore complessivo delle Doti assegnate e approvate con apposito atto, sarà erogato sulla base del numero degli allievi titolari di Dote frequentanti alla data del **19 maggio 2022**, risultanti dal sistema informativo.

Qualora in fase di primo acconto venga anticipato l'intero importo del secondo acconto, le eventuali somme erogate in eccesso o da integrare rispetto alla relativa rilevazione, concorreranno alla determinazione del saldo.

Nel caso in cui gli studenti dotati rinunciano al beneficio per partecipare all'Avviso pubblico per la realizzazione di un'offerta formativa in apprendistato finalizzata all'acquisizione di un titolo di studio - ai sensi dell'art. 43 d.lgs. 81/2015 anno formativo 2021/2022, e agli stessi non subentrano altri studenti, non già beneficiari di dote, iscritti e in possesso dei necessari requisiti, si procederà al recupero delle quote già riconosciute.

C.6.2 Finanziamento e rendicontazione delle Doti di terza annualità, IV annualità e PPD e doti finanziate con Budget duale

Per le modalità di finanziamento, gestione, rendicontazione e liquidazione delle Doti, l'Istituzione Formativa deve fare riferimento al Manuale operatore di cui al d.d.u.o. del 22 febbraio 2012, n.1319, e successive modifiche conseguenti all'applicazione del Regolamento n. 1303/2013: in particolare si richiama, tra gli altri, l'obbligo di predisposizione, compilazione giornaliera e conservazione del registro formativo e delle presenze che, oltre all'indicazione delle attività svolte, dovrà riportare la firma apposta giornalmente di studenti e docenti e, se previsto, tutor, fatte salve eventuali e successive modifiche finalizzate al contenimento dell'emergenza sanitaria in corso, da approvare con specifico atto.

Con riferimento alle doti di terza annualità, IV annualità e PPD, oltre al registro cartaceo, le Istituzioni formative devono inserire le informazioni relative alla frequenza degli studenti (presenze e assenze) nel Sistema Informativo Unificato Formazione (SIUF) – Servizio Gestione Corsi – Funzionalità Gestione Registro Presenze Assenze (GRPA).

L'inserimento dei dati, che può avvenire anche da interfaccia applicativa o tramite un file excel opportunamente strutturato, deve avvenire di norma:

- per le attività formative entro 5 giorni lavorativi;
- per il tirocinio/alternanza, con cadenza settimanale, con la compilazione delle presenze relative alla settimana entro il termine congruo dei successivi 7 giorni lavorativi.

Caricamenti successivi ai termini indicati saranno oggetto di specifiche verifiche.

Nella fase di rendicontazione delle doti, BandiOnline importa i dati inseriti nel GRPA⁹ e, sulla base degli stessi nonché delle ore direttamente rendicontate per i servizi al lavoro dei Percorsi personalizzati per allievi disabili, determina gli importi liquidabili.

Ulteriori possibilità offerte dalla cooperazione applicativa saranno rese disponibili con modalità che saranno definite con apposito atto.

In sede di verifica amministrativa delle domande di liquidazione, potrà essere effettuato un ulteriore controllo di coerenza tra le ore rendicontate nelle domande e quelle caricate nel GRPA. Quest'ultime dovranno essere costantemente aggiornate secondo i termini di cui al precedente capoverso.

Per le esperienze di alternanza scuola lavoro in allargamento della durata oraria annua, e per i moduli aggiuntivi di recupero degli apprendimenti, va compilato apposito registro delle presenze distinto dai registri utilizzati per le attività rientranti nelle ore programmate del corso. Tali ore (sia di allargamento/moduli aggiuntivi che del percorso) vanno rendicontate nel GRPA, utilizzando apposita voce.

Il finanziamento della Dote è calcolato sulla base dei relativi costi standard orari indicati ai paragrafi B.3.1 e B.3.2. del presente Avviso.

La liquidazione intermedia, può essere richiesta dopo l'erogazione al destinatario del 50% delle ore previste dal PIP per il singolo servizio formativo e/o di sostegno ed è calcolata proporzionalmente al numero di ore fruite da ciascun studente, tenendo conto di eventuali ore di assenza giustificata, come da documentazione conservata agli atti dell'Istituzione formativa.

La liquidazione finale può essere richiesta solo alla conclusione del singolo servizio formativo/di sostegno e a condizione che sia stato erogato almeno il 50% delle ore previste dal PIP. Sarà erogata proporzionalmente al numero di ore fruite da ciascun allievo a seguito dell'effettiva partecipazione al corso/servizio di sostegno/al lavoro, tenendo conto di eventuali ore di assenza giustificate, come da documentazione conservata agli atti dell'Istituzione formativa.

Per i servizi di elaborazione e realizzazione del PIP dei Percorsi personalizzati per allievi disabili, per i servizi riconoscibili per Dispersione grave, per le esperienze di alternanza scuola lavoro in allargamento della durata oraria annua, per i moduli aggiuntivi di recupero degli apprendimenti e per le doti finanziate nell'ambito del potenziamento per il conseguimento di qualifiche e diplomi leFP, può essere esclusivamente richiesta la liquidazione finale.

⁹ Fatte salve le doti finanziate nell'ambito del Budget duale, rendicontate direttamente in BOL.

Le assenze giustificate, saranno riconosciute nel limite massimo del 25% delle ore di formazione e sostegno programmate. Non saranno riconosciute ore di assenza giustificata per la misura di allargamento dell'alternanza, per i moduli aggiuntivi di recupero degli apprendimenti, per i servizi riconoscibili per Dispersione grave e per i Servizi di elaborazione e realizzazione del PIP dei Percorsi personalizzati per allievi disabili.

Esclusivamente per le Doti finanziate con Budget duale (a eccezione delle doti finanziate con il budget incrementale per il potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro nelle classi I e IV):

In alternativa a quanto sopra indicato, Regione Lombardia procede - a seguito presentazione di apposita fidejussione - alla liquidazione di un acconto pari al 80% del valore complessivo delle Doti assegnate agli studenti regolarmente iscritti e frequentanti alla data del **27 gennaio 2022**, risultanti dal sistema informativo, e approvate con apposito atto. L'istituzione formativa può scegliere solo una delle due opzioni, non è prevista una modalità mista.

In fase di erogazione del saldo, determinato sulla base delle ore rendicontate e ammissibili, verranno decurtate dall'importo richiesto con la liquidazione finale le eventuali somme già anticipate o si procederà con l'eventuale recupero di parte dell'importo anticipato.

In ogni caso non può essere presentata richiesta di liquidazione delle doti degli alunni che hanno rinunciato al beneficio per partecipare all'Avviso pubblico per la realizzazione di un'offerta formativa in apprendistato finalizzata all'acquisizione di un titolo di studio - ai sensi dell'art. 43 d.lgs. 81/2015 anno formativo 2021/2022. Regione Lombardia procederà con non ammissione in liquidazione delle eventuali doti e/o con il recupero delle somme già liquidate.

Le ore di formazione erogate durante le eventuali esperienze all'estero, realizzate nell'ambito dei PIP degli alunni beneficiari di dote, concorrono al conteggio delle ore rendicontabili ai fini della liquidazione. Al fine di dar prova dell'effettivo svolgimento dell'attività formativa all'estero, dovrà essere redatto apposito registro che, oltre all'indicazione delle attività svolte, dovrà riportare la firma apposta giornalmente di studenti e docenti e, se previsto, tutor.

C.6.3 Rendicontazione del contributo a favore di alunni iscritti affetti da gravi patologie

Il contributo a favore di alunni iscritti affetti da gravi patologie, per i quali il medico specialista certifichi l'impedimento a seguire i corsi per gravi motivi di salute e pertanto per i quali occorre una formazione a domicilio o in ospedale, è liquidato sulla base delle ore di attività didattica di sostegno, effettivamente erogate dal personale insegnante, e puntualmente certificate dall'Istituzione formativa tramite *timesheet*.

Non saranno riconosciute ore di assenza giustificata e ore di FAD non autorizzate.

C.6.4 Rendicontazione delle esperienze all'estero

Le Istituzioni formative devono presentare sul sistema informativo "**Bandi online**", la richiesta di liquidazione con la dichiarazione delle spese ammesse a finanziamento ed effettivamente sostenute, corredata da:

- una relazione finale delle attività contenente un'illustrazione quanti/qualitativa dei risultati conseguiti, corredata da idonea attestazione rilasciata dalla struttura ospitante indicante

l'oggetto dell'iniziativa e le date di realizzazione, ivi comprese le date di avvio e di conclusione, sottoscritto dal legale rappresentante, o suo delegato;

- un sintetico piano dei conti complessivo sottoscritto dal legale rappresentante, o suo delegato;
- copia dei giustificativi di spesa e di pagamento attestanti la permanenza e l'effettiva realizzazione dell'iniziativa formativa e di "work experience" (la documentazione in originale deve essere tenuta agli a disposizione per ogni eventuale controllo successivo), corredata da elenco riepilogativo dei giustificativi di spesa e di pagamento, sottoscritto dal legale rappresentante, o suo delegato.

Successivamente alla presentazione della rendicontazione non sarà più possibile procedere con eventuale rinuncia al progetto.

Copia della rendicontazione va trasmessa altresì via mail agli indirizzi:

silvia_gariboldi@regione.lombardia.it

silvia_angioletti@regione.lombardia.it

Con riferimento a tutte le tipologie di contributo: ai fini della concessione di contributi pubblici, comunque denominati, il cui valore sia pari o superiore ai 150.000 euro, il soggetto richiedente deve essere in regola con la normativa antimafia e presentare le dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche attraverso la banca dati nazionale unica del Ministero dell'Interno di cui agli artt. 96 e ss. del d.lgs. n. 159/2011. L'esito positivo delle verifiche antimafia determina la la decadenza dall'agevolazione.

C.7 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione

C.7.1 Liquidazione delle Doti di prima e seconda annualità (escluse Doti finanziate con risorse duale)

La **richiesta di liquidazione del primo acconto**, deve essere trasmessa dalle Istituzioni formative alla competente struttura regionale, corredata da polizza fidejussoria.

Nel caso in cui l'Istituzione formativa non presenti la fidejussione, e chiedi la liquidazione a saldo, le doti verranno riconosciute comunque sulla base degli alunni rilevati alle date di riferimento per la determinazione degli acconti e del saldo.

Per quanto attiene le modalità e le procedure per la liquidazione si rimanda a specifico provvedimento di approvazione del primo acconto.

I termini per la liquidazione da parte di Regione Lombardia, sono fissati in 60 giorni dalla protocollazione delle richieste di liquidazione.

C.7.2 Liquidazione delle Doti di terza e quarta annualità, PPD e doti finanziate con Budget duale

La domanda di liquidazione finale deve essere inoltrata entro 120 giorni dalla data di conclusione del PIP.

I termini per la liquidazione da parte di Regione Lombardia, sono fissati in 90 giorni dalla protocollazione delle richieste di liquidazione, atteso l'elevato numero degli utenti cui fa riferimento

la singola richiesta e la complessità delle operazioni di controllo che implicano la collaborazione di diverse unità organizzative della Direzione.

Esclusivamente per le Doti finanziate con Budget duale (a eccezione delle doti finanziate con il budget incrementale per il potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro nelle classi I e IV):

La **richiesta di liquidazione dell'acconto**, laddove prevista, deve essere trasmessa dalle Istituzioni formative alla competente struttura regionale, corredata da polizza fidejussoria.

Per quanto attiene le modalità e le procedure per la liquidazione si rimanda a specifico provvedimento di approvazione delle doti/esperienze estero.

La domanda di **liquidazione finale** deve essere inoltrata entro 120 giorni dalla data di conclusione del PIP e comunque non oltre il 15 novembre 2022.

I termini per la liquidazione da parte di Regione Lombardia sono fissati in 90 giorni dalla protocollazione delle richieste di liquidazione del primo acconto e in 120 dalla protocollazione delle richieste di liquidazione intermedia/finale, atteso l'elevato numero degli utenti cui fa riferimento la singola richiesta e la complessità delle operazioni di controllo.

C.7.3 Liquidazione contributo a favore di alunni iscritti affetti da gravi patologie

La richiesta di liquidazione deve essere trasmessa dalle Istituzioni formative alla casella di posta certificata lavoro@pec.regione.lombardia.it entro 120 giorni dalla data di conclusione del percorso. Alla richiesta deve essere allegato il parere medico e la documentazione che certifica le ore di attività didattica di sostegno erogate allo studente a domicilio e/o in ospedale e/o di FAD (se autorizzate). Copia della richiesta va trasmessa altresì via mail agli indirizzi:

silvia_gariboldi@regione.lombardia.it

silvia_angioletti@regione.lombardia.it

I termini per la liquidazione da parte di Regione Lombardia, sono fissati in 90 giorni dalla protocollazione delle richieste di liquidazione.

C.7.4 Liquidazione delle esperienze all'estero

La richiesta di liquidazione deve essere trasmessa dalle Istituzioni formative, nelle modalità indicate al precedente punto C.6.4, entro 120 giorni dalla data di conclusione del progetto e comunque non oltre il 15 novembre 2022.

I termini per la liquidazione da parte di Regione Lombardia, sono fissati in 120 giorni dalla protocollazione della richiesta di liquidazione.

Con riferimento a tutte le tipologie di contributo, ai fini della liquidazione sarà verificata la regolarità contributiva del beneficiario. Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto

l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

D - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente Avviso, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

La Regione si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di nuove disposizioni normative.

D.1 Obblighi dei Soggetti beneficiari

Le modalità attuative degli interventi formativi, devono essere realizzate nel rispetto delle disposizioni presenti nelle Indicazioni regionali per l'offerta formativa di Istruzione e formazione di cui al Decreto n. 12550/2013 e relative modalità applicative di cui al Decreto n. 7214/2014, fatto salvo quanto diversamente indicato nella D.G.R. n. 5140/2021 e suoi decreti attuativi.

Il soggetto beneficiario del finanziamento (Soggetto Attuatore) è tenuto a:

- rispettare tutte le indicazioni e prescrizioni contenute nell'Avviso e nei provvedimenti ivi richiamati;
- sottoscrivere l'Atto di adesione.

Regione Lombardia metterà in atto un monitoraggio volto a rilevare l'andamento delle richieste di contributo di carattere volontario nell'ambito delle classi sostenute con la Dote. Nel dettaglio il monitoraggio riguarderà l'importo, le modalità di richiesta dei versamenti liberali e l'utilizzo delle somme raccolte.

D.1.1 Criteri di selezione dei destinatari delle Doti

Successivamente alla costituzione delle classi, effettuata in linea con i criteri indicati al paragrafo C.1.1, le Istituzioni formative, nel caso in cui le risorse pubbliche a disposizione per il riconoscimento delle doti non siano sufficienti a coprire il numero totale degli alunni, sono tenute a effettuare una selezione degli studenti destinatari di dote nel rispetto di criteri e modalità precedentemente definiti e formalizzati dalle stesse Istituzioni. Sarà cura delle Istituzioni formative caricare la documentazione relativa ai criteri di selezione nella sezione dedicata del sito **Bandi on line**.

Regione Lombardia, con DGR n. 4397/2021, ha stabilito i criteri generali ai quali le Istituzioni formative devono ispirarsi conformemente ai principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento e non discriminazione sotto riportati:

- valutazione della motivazione, del profilo personale e attitudinale rispetto al percorso scelto;
- stili di apprendimento orientati all'esperienza concreta e alla sperimentazione attiva;
- svantaggio economico (anche con riferimento all'indicazione della situazione economica);
- opportunità di interventi per il contrasto alla dispersione scolastica e formativa;
- disponibilità massima di posti per studenti con disabilità certificata.

Le Istituzioni formative sono tenute, pertanto, a specificare tempi, modalità, procedure e criteri di selezione garantendone ampia diffusione - anche attraverso i loro siti internet - affinché siano disponibili e facilmente accessibili e le famiglie e gli utenti ricevano adeguata informazione.

Regione Lombardia eseguirà attività di ispezione e controllo al fine di verificare il corretto adempimento delle attività sopra riportate riservandosi la possibilità di effettuare controlli in loco a campione presso le istituzioni formative che sono tenute a conservare la relativa documentazione a supporto.

D.1.2 Pubblicizzazione del contributo

I beneficiari devono attenersi alle vigenti disposizioni europee in tema di informazione e pubblicità contenute nel Reg. (UE) n.1303/2013 – ALLEGATO XII – punto 2.2. “Responsabilità dei beneficiari” e nel Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione. Per il corretto adempimento di tutti gli obblighi in materia di informazione e comunicazione, i beneficiari sono tenuti ad attenersi alle indicazioni per la pubblicità e la comunicazione degli interventi finanziati dal POR FSE 2014-2020 che sono contenute nelle “**Brand Guidelines Beneficiari**” e negli ulteriori strumenti messi a disposizione da Regione Lombardia nella sezione “comunicare il programma” del sito della programmazione europea di Regione Lombardia <http://www.fse.regione.lombardia.it>.

In particolare si richiama l’obbligo per i beneficiari di assicurare che:

- venga esposto, in un luogo facilmente visibile al pubblico (ad esempio l’ingresso dei locali del beneficiario) almeno un **poster** (formato minimo A3) contenente le informazioni sul progetto e l’indicazione che l’intervento è stato sostenuto dall’Unione europea nell’ambito del POR FSE;
- i **partecipanti siano stati informati** in merito al sostegno del FSE per la realizzazione dell’intervento (cfr. box “Informativa ai destinatari degli interventi sul supporto del FSE”);
- qualsiasi documento diretto al pubblico (ad esempio pubblicazioni, materiali comunicativi di disseminazione dei risultati di progetto o di pubblicizzazione di eventi) oppure ai partecipanti (a esempio i certificati di frequenza, gli attestati, materiale didattico, registri ed elenchi presenze) contenga, oltre ai loghi previsti dal brandbook, anche una dichiarazione da cui risulti che il programma operativo è stato finanziato dal FSE (ad esempio “L’intervento.....è realizzato nell’ambito delle iniziative promosse dal Programma Operativo Regionale cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo. Per maggiori informazioni www.fse.regione.lombardia.it.”

Con l'accettazione del contributo il beneficiario acconsente alla pubblicazione sul sito di Regione Lombardia <http://www.fse.regione.lombardia.it> e sul sito nazionale <http://www.opencoesione.gov.it> dei dati da includere nell’elenco delle operazioni finanziate pubblicato ai sensi dell’art. 115, paragrafo 2 del Reg. (UE) 1303/2013.

D.2 Decadenza e revoca dei Soggetti beneficiari

In caso di inosservanza e inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti gli obblighi, inclusi quelli di informazione e comunicazione, e dei divieti previsti dal presente avviso pubblico nonché della normativa di riferimento, Regione Lombardia si riserva di non liquidare il contributo pubblico oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite.

La rinuncia all’iniziativa di cui al presente Avviso da parte dei soggetti beneficiari va comunicata all’indirizzo di posta certificata lavoro@pec.regione.lombardia.it entro il termine del 15/10/2021.

D.3 Proroghe dei termini

Possono essere previste proroghe dei termini esclusivamente con provvedimenti di modifica al bando.

D.4 Ispezioni e controlli

L'erogazione del contributo è subordinata alle verifiche condotte da Regione Lombardia, che si riserva altresì di effettuare l'attività di ispezione del regolare svolgimento dei corsi.

In considerazione dell'implementazione del GRPA, la congruenza fra i dati registrati sul registro cartaceo e quelli caricati all'interno del citato GRPA potrà essere oggetto di controlli.

Oltre ai controlli amministrativi su tutte le richieste di liquidazione, è facoltà di Regione effettuare visite, anche senza preavviso, in loco, in ogni fase delle attività previste, al fine di verificare che i percorsi finanziati siano realizzati nel rispetto delle disposizioni del presente Avviso. Ove opportuno Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere ai beneficiari i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari; i soggetti beneficiari sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi di volta in volta indicati dagli uffici regionali competenti. È altresì facoltà degli Organi di controllo europei, nazionali e regionali effettuare verifiche e visite, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, al fine di attivare a vario titolo la vigilanza sulle azioni finanziate.

Al fine di permettere lo svolgimento dei controlli in loco da parte di Regione Lombardia e/o di altri organismi competenti, i beneficiari devono pertanto conservare tutta la documentazione relativa alla realizzazione dei percorsi, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 140 del Regolamento (UE) 1303/2013 e secondo quanto definito nelle indicazioni operative per la rendicontazione.

Per quanto non previsto nel presente Avviso, si fa riferimento alle norme europee, nazionali e regionali vigenti. Regione Lombardia si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative europee e/o statali e/o regionali.

Qualora gli organismi preposti rilevassero gravi irregolarità, Regione Lombardia si riserva di decidere in merito alla revoca del finanziamento.

D.5 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura/questo intervento, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- n. percorsi formativi attivati
- n. enti di formazione beneficiari
- n. studenti coinvolti

Con riferimento ai progetti finanziati con risorse comunitarie, gli indicatori di monitoraggio sono:

- per l'azione POR 10.1.7. (III e IV anni) **Indicatore di realizzazione** "Titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore (ISCED 2)"; **indicatore di risultato** "Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento"
- per l'azione POR 9.2.1. (Percorsi personalizzati per allievi disabili) **Indicatore di realizzazione** "Partecipanti con disabilità"; **indicatore di risultato** "Partecipanti svantaggiati impegnati nella

ricerca di un lavoro, in un percorso di istruzione/formazione, nell'acquisizione di una qualifica, in un'occupazione, anche autonoma, al momento della conclusione della loro partecipazione all'intervento".

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'. Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro e apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

Anche a tal fine, i beneficiari sono tenuti a provvedere all'aggiornamento costante e tempestivo delle informazioni relative ai destinatari, nel rispetto di modalità e tempi indicati da Regione Lombardia.

D.6 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/90 e s.m.i. e della legge regionale n.1/2012, è il dirigente pro tempore della U.O. Sistema duale e filiera formativa della Direzione Generale Formazione e Lavoro.

D.7 Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 , Regolamento UE n. 2016/679 e D.Lgs. n. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato 2.

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia, sul sito dedicato alla Programmazione Europea www.fse.regione.lombardia.it, nonché sul portale Bandi OnLine - www.bandiregione.lombardia.it

Eventuali informazioni sull'Avviso potranno essere richieste via mail agli indirizzi:

silvia_gariboldi@regione.lombardia.it

silvia_angioletti@regione.lombardia.it

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata.

D.9 Diritto di accesso agli atti

In attuazione delle Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi (legge 7 agosto 1990, n. 241) si rimanda all'informativa sul diritto di accesso ai documenti amministrativi di cui all'Allegato 3.

D.10 Definizioni e glossario

ACADEMY: contesto attrezzato da imprese finalizzato all’acquisizione di competenze specialistiche, all’accesso a tecnologie innovative, alla creazione di ambienti facilitanti la contaminazione dei saperi (manageriali, di processo, tecnici, relazionali).

BANDI ONLINE: la piattaforma informatica “Bandi Online” di Regione Lombardia per la presentazione on-line di richieste di contributo e di finanziamento a valere sui fondi promossi da Regione Lombardia e dall’Unione Europea.

PIP: il Piano di intervento personalizzato, nel quale viene definita l’articolazione dei servizi, con i rispettivi valori economici, che saranno erogati al destinatario. La definizione del PIP è propedeutica alla richiesta di dote.

SIUF: la piattaforma informatica “Sistema informativo unitario della formazione” di Regione Lombardia per la gestione dell’accreditamento e dell’offerta formativa.

D.11 Riepilogo date e termini temporali

<ul style="list-style-type: none"> Creazione sezioni I anni (triennali e PPD) e IV anni (compresi autofinanziati – a seguito comunicazione a RL) 	Entro il 15/10/2021
<ul style="list-style-type: none"> Richiesta di dote/esperienze all’estero 	<ul style="list-style-type: none"> per i percorsi di I e II anno (non finanziati con risorse duale): dal 14/10/2021 al 18/11/2021 (ore 17:00); per i percorsi di III anno, IV anno e PPD e percorsi finanziati con Budget duale e incrementale: dal 25/11/2021 al 27/01/2022 (ore 17:00); esperienze all’estero duale: dal 25/11/2021 al 08/06/2022 (ore 17:00); <p>Dopo tali date, a eccezione delle doti finanziate con il budget incrementale per il potenziamento dell’alternanza scuola-lavoro nelle classi I e IV:</p> <ul style="list-style-type: none"> possibilità di inoltrare richiesta di Dote per <u>nuovo studente in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso</u>, in sostituzione di alunni dotati che rinunciano al beneficio o deceduti, e fino all’ammontare massimo del budget assegnato per annualità e duale, <u>entro e non oltre le ore 17:00 dell’8 giugno 2022</u>. <p>Entro il 30/04/2022 – Presentazione riconoscimento contributo a favore di alunni iscritti affetti da gravi patologie per formazione a domicilio o in ospedale.</p>
<ul style="list-style-type: none"> Comunicazione Avvio corsi 	15/10/2021 (fatti salvi i percorsi per il contrasto alla dispersione scolastica e formativa di durata inferiore alle 990 ore, per i quali l’Avvio del corso deve essere comunicato entro 10 giorni dall’inizio effettivo)
<ul style="list-style-type: none"> Conclusione attività formative 	31/08/2022
<ul style="list-style-type: none"> Richiesta liquidazione finale 	Entro 120 giorni dalla data di conclusione del PIP/esperienza all’estero, e comunque non oltre il 15 novembre 2022 per le doti ed esperienze all’estero finanziate nell’ambito del Budget duale e le doti finanziate nell’ambito del budget incrementale per il potenziamento dell’alternanza scuola-lavoro nella classi I e IV.

D.12 Allegati/informative e istruzioni

Allegato 1: Valore economico della dote

Allegato 2: Informativa sul trattamento dei dati personali

Allegato 3: Modulo di richiesta accesso agli atti

SCHEDA INFORMATIVA*

TITOLO	AVVISO PER LA FRUIZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DEI PERCORSI DEL SISTEMA REGIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - ANNO FORMATIVO 2021/2022 - In attuazione della D.G.R. 4397/2021
DI COSA SI TRATTA	<i>Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) per l'assolvimento del diritto-dovere di istruzione e formazione: percorsi triennali per il conseguimento della Qualifica professionale, corsi di quarto anno per il conseguimento del Diploma professionale, percorsi personalizzati per allievi disabili (PPD), percorsi per il contrasto alla dispersione scolastica e formativa ed esperienze all'estero per l'acquisizione di competenze emergenti all'interno dei percorsi di qualifica e diploma di IeFP, disciplinati dalle indicazioni regionali per l'offerta formativa di Istruzione e formazione con D.D.U.O. n.12550/2013 e relative modalità applicative di cui al D.D.S. n. 7214/2014.</i>
CHI PUÒ PARTECIPARE	<i>Istituzioni formative accreditate nella sezione "A", ai sensi della D.G.R. del 26 ottobre 2011, n. 2412 e dei relativi decreti attuativi, che abbiano presentato l'offerta formativa a finanziamento pubblico di cui al decreto 16229/2020.</i>
DOTAZIONE FINANZIARIA	€ 262.800.000,00, di cui 3.500.000,00 per il potenziamento nelle classi I e IV
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	<p><i>L'Avviso è finanziato con lo strumento della dote:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - il valore della dote per i servizi formativi è diversificato in relazione alla tipologia di percorso (4.400/4.700/5.000 €) - il valore della componente disabilità è pari a 3.400 € - il valore della dote per i PPD è pari a 7.900 € - il valore dei servizi per dispersione grave è pari a max 1.500 € - il contributo a favore di alunni iscritti affetti da gravi patologie per i quali occorre una formazione a domicilio è pari a 3.000 € - il valore della dote per la frequenza di moduli aggiuntivi di recupero degli apprendimenti è diversificato in relazione alla tipologia di percorso (5,03 per I, II e III anni percorsi di qualifica, 4,93 per i IV anni e 8,46 per i PPD) <p><u>Per i primi e secondi anni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - liquidazione 1° acconto 60% doti al 18/11/2021 - liquidazione 2° acconto 20% doti al 01/03/2022 - liquidazione saldo 20% doti al 19/05/2022 (acconti liquidati a seguito presentazione fidejussione) <p><u>Per i terzi/IV anni, PPD e doti finanziate con Budget duale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - liquidazione intermedia (raggiungimento 50% del percorso) – su base ore rendicontate – (NON prevista per doti richieste nell'ambito del budget incrementale per il potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro nelle classi I e IV, servizi al lavoro PPD, servizi per dispersione grave, allargamento alternanza e moduli aggiuntivi di recupero degli apprendimenti) - finale (su base ore rendicontate) (per doti finanziate con Budget duale – NON budget incrementale - possibilità di chiedere acconto pari a 80% doti al 27/01/2022 con presentazione di fidejussione)

TITOLO	AVVISO PER LA FRUIZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DEI PERCORSI DEL SISTEMA REGIONALE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - ANNO FORMATIVO 2021/2022 - In attuazione della D.G.R. 4397/2021
	<u>Liquidazione esperienze estero e contributo per alunni affetti da gravi patologie:</u> - liquidazione a saldo (su base rendiconti)
REGIME DI AIUTO DI STATO	Non rileva ai fini degli aiuti di stato in quanto finalizzato a garantire l'espletamento del diritto-dovere di istruzione e formazione.
PROCEDURE DI SELEZIONE	Assegnazione budget/operatore – Sistema dotale
DATA APERTURA	14/10/2021 ore 12.00 (I-II anni leFP - non budget duale/incrementale) 25/11/2021 ore 12.00 (III-IV anni e PPD – Budget duale e incrementale ed esperienze all'estero)
DATA CHIUSURA	18/11/2021 ore 17.00 per i I e II anni (non finanziati con budget duale/incrementale) 27/01/2022 ore 17.00 I, II, III, IV anni, PPD e percorsi finanziati con Budget duale/incrementale 08/06/2022 ore 17.00 esperienze all'estero Dopo tali date (a eccezione delle doti finanziate con il budget incrementale per il potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro nelle classi I e IV): <ul style="list-style-type: none"> • possibilità di inoltrare richiesta di Dote per <u>nuovo studente in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso</u>, in sostituzione di alunni dotati che rinunciano al beneficio o deceduti, e fino all'ammontare massimo del budget assegnato per annualità e per il sistema duale, entro e non oltre le ore 17:00 dell'8 giugno 2022. <p>Entro il 30/04/2022 – Presentazione riconoscimento contributo a favore di alunni iscritti affetti da gravi patologie.</p>
COME PARTECIPARE	La richiesta di Dote dello studente deve essere inoltrata dalle Istituzioni formative attraverso il sistema informativo Bandi on line, all'indirizzo http://www.bandiregione.lombardia.it
CONTATTI	Eventuali informazioni sull'Avviso potranno essere richieste via mail agli indirizzi silvia_gariboldi@regione.lombardia.it silvia_angioletti@regione.lombardia.it gilda_gini@regione.lombardia.it

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.